



LOGOS

dal 2007
www.logosnews.it



Numero 9 - Anno 20 - **Sabato 19 settembre 2026**

Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni

Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 **Cuggiono** (MI)

Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - **Distribuzione gratuita**

Telefono: **02.97.24.94.26**

email: redazione@logosnews.it

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LOGOS TORNA IN DISTRIBUZIONE IL 17 OTTOBRE



“ Il successo di una buona vendita parte da una corretta valutazione ”

Questo è uno dei pilastri della nostra professione

C A S T A N O P R I M O

ECOLIFE PARK

dove la natura incontra l'eleganza

nasce un progetto residenziale di nuova generazione
CLASSE ENERGETICA **A4 A**

www.beimmo.immo
☎ 0331.88.29.92
castanoprime@beimmo.immo

Nuovo Kia Sportage

A settembre, grazie al finanziamento Scelta Kia*,
tuo con Interessi zero, Anticipo zero, da

€ 299/mese



Movement that inspires

Automagenta srl

Via Robecco, 11
Magenta
Tel. 02.9794661
www.automagenta.it

Viale della Repubblica, 142
Cornaredo
Tel. 02.93562223
www.automagenta.it

Viale G.G. Sforza, 135
Abbiategrosso
Tel. 02.94608586
www.automagenta.it

Automagenta

*Validità fino al 30/09/2026

Esempio rappresentativo di finanziamento Scelta Kia: Sportage 1.6 T-Gdi 150hp Business. TAN 0% - TAEG 0,81% - 35 rate mensili da € 299 - Prezzo promo € 30.300 - Anticipo € 0 - Valore futuro garantito € 20.679 - Importo totale dovuto dal consumatore € 31.361,25 - Consumo combinato ciclo WLTP (lt/100km) da 4,9 a 7,5 - Emissioni CO2 ciclo WLTP (g/km) da 129,4 a 169,3. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto non essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc. Scopri di più su www.kia.com/it/it

Data center, l'Ovest Milanese al centro della nuova corsa digitale

Dall'ex Novaceta di Magenta all'ex Crespi di Buscate, fino all'ipotesi Cedrali di Turbigo

Una nuova geografia industriale sta prendendo forma nell'Ovest Milanese. Non più soltanto capannoni, logistica e grandi strutture commerciali, ma edifici destinati a ospitare server, reti informatiche e sistemi per l'elaborazione dei dati. Tra Magenta, Buscate e Turbigo, i progetti e le ipotesi di nuovi data center stanno aprendo un confronto che coinvolge amministrazioni, forze politiche, associazioni e cittadini. Il fenomeno ha dimensioni metropolitane. Secondo la mappatura del Politecnico di Milano, 33 dei 49 data center lombardi già attivi si trovano nella Città metropolitana, con una potenza nominale complessiva di circa 414 megawatt. Altri dieci risultano in costruzione e 23 sono in fase di valutazione. Una crescita spinta dal cloud, dai servizi digitali e soprattutto dall'intelligenza artificiale, che richiede capacità di calcolo sempre maggiori. Il caso più avanzato e discusso è quello di Magenta. Nell'area dell'ex No-



vaceta è previsto il campus "MXP Magenta", promosso da Namira Sgr: cinque grandi edifici, una potenza informatica complessiva dichiarata di 240 megawatt, una nuova sottostazione elettrica e numerosi gruppi elettrogeni di emergenza. Il progetto è sottoposto a Valutazione di impatto ambientale nazionale, ma il procedimento risulta attualmente sospeso su richiesta del proponente, chiamato a predisporre integrazioni e approfondimenti. Contro l'intervento si è costituito il "Comitato per la tutela dell'ambiente e del territorio del Magentino - No Campus Data Center". Una prima raccolta ha portato al deposito in Comune di 1.260 firme, con la richiesta di attendere la conclusione della VIA prima di procedere con il piano attuativo e di aprire un confronto pubblico. Le preoccupazioni riguardano consumi energetici, rumore, qualità dell'aria, impatto paesaggistico, vicinanza alle abitazioni e presenza dei generatori di emergenza. L'Ammini-

strazione comunale difende invece il percorso seguito, sottolineando la trasparenza degli atti, l'importanza della bonifica dell'ex area industriale e le possibili ricadute economiche e occupazionali. Il Comune ha comunque istituito una Commissione consiliare straordinaria incaricata di monitorare l'iter. Nel dibattito è entrata anche la possibile destinazione a data center dell'area ex Saffa di Pontenuovo, contestata dalle opposizioni, ma sulla quale non risulta ancora presentato un progetto concreto. A Buscate, invece, l'ipotesi riguarda l'ex stabilimento Giovanni Crespi, lungo la strada per Malvaglio: un'area industriale dismessa di circa 150mila metri quadrati. Il progetto si affianca a due insediamenti logistici previsti nella zona sud del paese e ha portato prima Legambiente e poi il nuovo Comitato "Sviluppo Responsabile" a chiedere maggiore informazione e approfondimenti indipendenti. Il Comitato non si presenta come pregiudizialmente contrario, ma chiede di valutare consumi elettrici e idrici, effetti ambientali, benefici occupazionali e compensazioni prima di as-



sumere decisioni definitive. L'iter risulta ancora nella fase delle valutazioni. Ancora differente è la situazione di Turbigo. Qui un soggetto privato ha manifestato interesse per l'area dell'ex Conceria Cedrali, abbandonata da oltre quarant'anni. Il sindaco Fabrizio Allevi ha precisato che vi sono stati contatti, ma che non esiste ancora un progetto ufficiale. L'Amministrazione considera interessante la possibilità di recuperare un'area degradata, a condizione che vengano rispettati i vincoli urbanistici, ambientali, energetici e tecnologici. Intanto Legambiente e alcuni cittadini hanno già espresso dubbi su rumore, dispersione di calore, consumi e ricadute sulla qualità della vita. Un'assemblea pubblica è convocata per il 25 settembre all'Auditorium di via Trieste.

I data center sono infrastrutture che ospitano migliaia di server, apparati di rete e sistemi di archiviazione. In questi edifici vengono conservati, elaborati e trasferiti i dati che utilizziamo ogni giorno: siti internet, servizi cloud, pagamenti digitali, streaming, applicazioni aziendali, pubblica amministrazione e intelligenza artificiale. Per funzionare senza interruzioni dispongono di alimentazioni ridondanti, batterie, gruppi elettrogeni, sistemi antincendio, controllo degli accessi e impianti di raffreddamento. La crescita del cloud e dell'intelligenza artificiale richiede capacità di calcolo sempre maggiore. Per questo i nuovi campus sono molto più grandi dei centri tradizionali e necessitano di collegamenti in fibra ad alta capacità, grandi disponibilità di energia e terreni estesi. L'area milanese è già il principale nodo digitale italiano: qui si concentrano operatori, reti, imprese e utenti, e collocare i server vicino ai principali punti di scambio riduce i tempi di risposta. L'Ovest Milanese offre inoltre aree industriali dismesse o da rigenerare, spazi ampi e costi inferiori rispetto alla città, pur restando vicino a Milano, a Malpensa e alle grandi infrastrutture elettriche e telematiche. È questa combinazione a rendere appetibili zone come Magenta, Buscate e Turbigo. Le opportunità sono investimenti, bonifica di siti abbandonati, entrate per i Comuni e occupazione specializzata. Le criticità riguardano invece l'elevato fabbisogno elettrico, il possibile uso di acqua per il raffreddamento, rumore, calore, generatori di emergenza, impatto paesaggistico e numero effettivo di posti di lavoro a regime. Per questo la questione non può essere ridotta a un semplice "sì" o "no": servono dati pubblici, valutazioni indipendenti e un confronto che misuri benefici e costi per il territorio.

**PULIZIE CIVILI • INDUSTRIALI
E GLOBAL SERVICE**

ATRE
multiservizi

info@atremultiservizi.it

+39 02 31059507
Via Cesare Battisti, 17
20010 Inveruno | MI

CASE
servizi
immobiliari

dal 1996
al vostro fianco

Via Garibaldi 10 CUGGIONO
tel. 0297240886 mail info@plcase.it

Instagram Facebook plcasecuggiono

Pesca, meglio prima oppure adesso?

Che cosa dicono i pescatori lungo il Naviglio a Turbigo

Pesca... che passione! Ma com'è la situazione nei corsi d'acqua del nostro territorio, come ad esempio lungo il Naviglio? E soprattutto, meglio prima oppure adesso? "Molto meglio prima - commenta un signore - C'erano più pesci, mentre adesso sono diminuiti. Io vengo ancora perché sono anni che frequento queste zone e mi piace. È una passione". "Non



c'è paragone con gli scorsi anni - continua un altro signore - Prima c'era davvero una grande abbandanza di pesci, oggi la situazione è molto cambiata". "Ormai purtroppo non c'è quasi o più niente - ribadisce un altro - Siamo costretti ad andare tutti nelle pesche sportive. Io vengo ancora, perché è una passione e per-

ché al Naviglio sono sempre venuto fin da giovane". "Per noi pescatori è diventato triste pescare nei canali e nei corsi d'acqua del territorio - conclude un altro signore - Non è più purtroppo come una volta, quando era bello ritrovarsi



e stare qualche ora qui. Adesso ci veniamo perché, come hanno detto anche gli altri, è una passione!".

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



**COSTRUIAMO
I TUOI SERRAMENTI
SU MISURA
CON CURA E PRECISIONE**

SERRAMENTI IN ALLUMINIO, PVC E COMPLEMENTI



PROGETTIAMO • REALIZZIAMO • INSTALLIAMO

ASSISTENZA POST VENDITA

DETRAZIONI FISCALI DEL 50%
APPROFITTARE PER RINNOVARE LA TUA CASA!

Via dell'Artigianato, 7 20001 INVERUNO (MI)

02 97285291 info@ggalluminio.it

Naviglio Grande, dalla chiazza nera alla bonifica

Lo sversamento nel magentino ha contaminato 28 km per 550 tonnellate di materiale

Una lunga chiazza oleosa, un forte odore di carburante e un'emergenza ambientale capace di coinvolgere il Naviglio Grande dal Magentino fino a Milano. È iniziata nel pomeriggio di venerdì 4 settembre la vicenda dello sversamento di idrocarburi che, nel giro di poche ore, ha interessato circa 28 chilometri del corso d'acqua. A individuare per primi la presenza anomala sono stati i tecnici di Gruppo CAP, impegnati in un intervento programmato sulla rete fognaria nella zona di Magenta. La società ha successivamente precisato che lo sversamento era estraneo alle attività del cantiere e che il personale, accortosi dell'arrivo di una grande quantità di liquido oleoso, aveva immediatamente dato l'allarme e

avviato le prime misure di contenimento. La sostanza, transitata attraverso la rete fognaria, sarebbe poi finita nel Naviglio Grande nell'area di Ponte Nuovo-Pontevecchio. Spinta dalla corrente, la chiazza ha attraversato Robecco sul Naviglio, Vermezzo con Zelo e Gaggiano, raggiungendo Milano. Le conseguenze sono state particolarmente evidenti sulla fauna e sulla vegetazione: lungo il canale e nella roggia Soncina sono stati segnalati pesci morti e animali con il piumaggio ricoperto dalla sostanza oleosa. Anche

il Centro recupero fauna selvatica Lipu "La Fagiana" è intervenuto per soccorrere alcuni esemplari contaminati. È quindi scattata una corsa contro il tempo. Vigili del Fuoco, Protezione Civile, Consorzio Est Ticino Villosesi, Regione Lombardia, Arpa, Città Metropolitana, Comuni e imprese specializzate hanno posizionato panne assorbenti e barriere galleggianti, aspirando liquidi e materiali contaminati. Il Consorzio ha chiuso le bocche delle rogge irrigue e vietato temporaneamente il prelievo e

l'utilizzo delle acque dei Navigli Grande, Bereguardo e Pavese, oltre alla navigazione tra Magenta e Milano. Quasi tutto l'inquinante è stato fermato prima della Darsena, dove sono arrivate soltanto limitate iridescenze superficiali. Parallelamente si è aperto il fronte giudiziario. La Procura di Milano ha avviato un'inchiesta contro ignoti per fare luce sull'origine dello sversamento, mentre tecnici e investigatori hanno effettuato videoispezioni nei condotti fo-

gnari e acquisito le immagini delle telecamere della zona. L'ipotesi iniziale di un incidente ha progressivamente lasciato spazio al sospetto di uno smaltimento ille-

cito e volontario. L'attenzione si è concentrata su un camion cisterna che alcuni testimoni avrebbero visto sostare nei pressi di un tombino nella frazione magentina: i Carabinieri stanno cercando di ricostruirne il percorso



e di identificarlo. Al momento, tuttavia, le responsabilità non risultano ancora accertate. La fase principale della bonifica si è conclusa sabato 12 settembre. Il bilancio restituisce le dimensioni dell'emergenza: 76 operatori, 50 mezzi e circa 550 tonnellate di rifiuti liquidi e solidi recuperati, trasportati e avviati al trattamento. Un lavoro imponente, proseguito per giorni soprattutto nei punti più colpiti del Magentino e nella roggia Soncina. L'emergenza operativa può dirsi conclusa, ma la vicenda non è ancora chiusa. Restano da valutare pienamente le conseguenze sull'ecosistema e sul reticolo irriguo e, soprattutto, da individuare chi abbia trasformato uno dei corsi d'acqua simbolo del territorio in una scia nera lunga quasi trenta chilometri.

Scuola, si riparte: un nuovo anno di crescita

Zaini sulle spalle, quaderni nuovi, l'emozione di ritrovare i compagni, qualche volto ancora sconosciuto e la curiosità per ciò che verrà. In tutto il nostro territorio è ripartita la scuola: dalle scuole dell'infanzia alle primarie, dalle secondarie di primo grado fino agli istituti superiori, migliaia di bambini e ragazzi hanno iniziato un nuovo anno di lezioni. Un momento che ogni settembre scandisce la vita delle famiglie e delle nostre comunità, ma che va ben oltre l'organizzazione quotidiana di orari, compiti e attività. Per ogni bambino e per ogni ragazzo, infatti, il percorso scolastico è una parte fondamentale della propria crescita. La scuola è certamente il luogo in cui si imparano la matematica, le lingue, la storia, le scienze e tutte quelle conoscenze che saranno indispensabili nel futuro. Ma è anche, e forse soprattutto, uno dei primi grandi spazi della vita in cui si impara a stare insieme agli altri. È tra i banchi che si costruiscono amicizie, si affrontano incomprensioni, si scoprono passioni e talenti. È qui che si impara il valore dell'impegno, si sperimenta la soddisfazione di raggiungere un risultato dopo una difficoltà e si comprende che anche un errore può diventare un'occasione per migliorare. Per i bambini più piccoli, la scuola dell'infanzia rappresenta spesso il primo vero ingresso in una comunità al di fuori della famiglia. È il luogo delle prime autonomie, delle prime regole condivise e della scoperta degli altri. Alla primaria ogni nuova competenza diventa una piccola conquista: leggere una pagina da soli, riuscire a risolvere un problema, raccontare un'esperienza, imparare a organizzarsi. Piccoli traguardi che, messi uno accanto all'altro, costruiscono fiducia e consapevolezza. Con il passaggio alle scuole secondarie il percorso diventa ancora più importante. L'adolescenza porta domande, cambiamenti e nuove responsabilità. La scuola diventa allora uno spazio in cui confrontarsi, iniziare a comprendere i propri interessi e immaginare ciò che si vorrebbe diventare. Gli anni delle superiori, infine, accompagnano i ragazzi verso scelte sempre più decisive: il mondo del lavoro, l'università, una professione, un percorso personale ancora tutto da costruire. Non sempre sono anni semplici, ma proprio per questo possono diventare decisivi nel formare carattere, autonomia e capacità di scegliere. Il nuovo anno scolastico porta anche alcune novità alla guida degli istituti del territorio. A Magenta, dopo il pensionamento della storica dirigente Donata Barbaglia, il Liceo "Salvatore Quasimodo" è ora guidato da Fulvia Luconi, entrata in servizio con l'inizio di settembre. A Castano Primo cambia invece la guida dell'Istituto superiore "Torno", affidata al dirigente Giuseppe Alberti.



BIZETA SERVICE
snc

enercom

Vuoi una
CONSULENZA PERSONALIZZATA
per la tua energia
di casa e in azienda?

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

- VOLTURE
- SUBENTRI
- NUOVE ATTIVAZIONI
- CAMBIO FORNITORE LUCE E GAS

CASTANO PRIMO (MI)
Via San Gerolamo 23
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle 9 alle 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18

ci trovi anche a

GALLIATE (NO) via Canonico Diana 40 - 0321.806711
NOVARA Via Cernaia 1/F - 0321.033340

Progetto Ranteghetta, arriva lo stop definitivo

L'intervento avrebbe interessato 140 ettari tra Ossona, Marcallo con Casone e Santo Stefano

E arrivata la parola fine sul progetto dell'impianto fotovoltaico "Ranteghetta". Le Amministrazioni comunali di Ossona, Marcallo con Casone e Santo Stefano Ticino hanno ricevuto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica la comunicazione ufficiale che certifica l'archiviazione del procedimento di Valutazione di impatto ambientale. Il passaggio formale giunge poco più di un mese dopo l'annuncio con cui Sorgenia Renewables aveva comunicato la propria rinuncia all'intervento, motivandola con il cambiamento del quadro normativo relativo alla localizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili. Ora, con l'atto ministeriale, la vicenda può considerarsi definitivamente conclusa.

Il progetto prevedeva un impianto da 68,48 MWp, affiancato da un sistema di accumulo elettrochimico da 64 MW, con circa 107mila pannelli inseriti in un comprensorio catastale complessivo di circa 140 ettari nei tre Comuni. Le opere di collegamento alla rete nazionale avrebbero interessato anche il territorio di Magenta. Una parte rilevante delle superfici coinvolte era costituita da terreni agricoli ricompresi nel PLIS del Gelso. Fin dall'emergere del progetto, le tre Amministrazioni avevano espresso una posizione comune, approvando atti di contrarietà, presentando osservazioni tecniche e portando le proprie preoccupazioni ai tavoli istituzionali. Al centro delle contestazioni il consumo di suolo agricolo,

l'impatto sul paesaggio e sull'ambiente, la sicurezza del sistema di accumulo e la sostenibilità complessiva dell'intervento. Alla mobilitazione degli enti locali si erano affiancati associazioni, comitati e cittadini: nell'estate 2025 la petizione contraria al progetto aveva raggiunto circa 1.800 firme, successivamente



portate anche all'attenzione del Ministero. "Dopo mesi di lavoro, incontri istituzionali, approfondimenti e osservazioni tecniche, arriva finalmente la conferma formale che tutti attendevamo - commenta il sindaco di Ossona Giovanni Venegoni -. Un risultato importante, raggiunto grazie alla determinazione e al lavoro portato avanti dalle Amministrazioni, dalle associazioni e dai cittadini". L'archiviazione chiude così una vicenda che ha attraversato Consigli comunali, incontri pubblici e confronti con le istituzioni regionali e nazionali, riportando al centro una questione decisiva per il futuro del territorio: accompagnare la transizione energetica senza sacrificare indiscriminatamente aree agricole, paesaggio e identità locali.



Corbetta, il 'bonus benzina'

Un aiuto concreto per cercare di alleggerire il peso dei carburanti sui bilanci familiari. Il Comune di Corbetta ha deciso di istituire un "Bonus Benzina", un contributo straordinario destinato ai nuclei familiari residenti in città, con un importo che potrà arrivare fino a 100 euro. La misura è stata approvata dalla Giunta comunale con la deliberazione numero 149 dell'11 settembre 2026, dedicata proprio all'istituzione del buono sociale per le spese di carburante. Il contributo sarà destinato a sostenere le spese per benzina, diesel e altri carburanti utilizzati per l'autotrazione, andando incontro soprattutto a quelle famiglie per le quali l'automobile rappresenta ogni giorno uno strumento indispensabile per raggiungere il posto di lavoro, accompagnare i figli a scuola, recarsi all'università o affrontare le normali necessità quotidiane. L'obiettivo dichiarato dall'Amministrazione comunale è intervenire su una delle voci di spesa che, per molti cittadini, risulta più difficile ridurre. Il bonus entrerà ora nella fase operativa: il Comune pubblicherà l'avviso ufficiale con requisiti di accesso, criteri di assegnazione, termini e modalità per presentare la domanda.



Cerchi una badante? ...o tranquillità?

La vostra tranquillità
è la nostra responsabilità

SantaRosa
ASSISTENZA
Franchising

L'agenzia di Servizio Badanti n° 1 in Italia



CHIAMA ORA

0331 459633

www.santarosaassistenza.com

MILANO • CORSICO • MAGENTA • CUGGIONO • BUSTO ARSIZIO • LEGNANO • PARABIAGO

Magenta capitale del colore

A ottobre mostre, installazioni, musica e laboratori

Trasformare il colore in arte, cultura e identità territoriale. È la sfida della prima Biennale del Colore, il nuovo festival che dal 9 al 25 ottobre porterà mostre, installazioni immersive, musica, laboratori ed esperienze multisensoriali negli spazi pubblici e privati di Magenta. Promossa da Fucsina ETS e Rotary Club Magenta, la manifestazione coinvolgerà istituzioni, associazioni, imprese e scuole. Il cuore dell'iniziativa sarà la "Color Gallery", allestita negli spazi dell'ex Banca Popolare di Novara in Galleria dei Portici, dove saranno esposte le opere di venti artisti contemporanei. Le creazioni parteciperanno al Magenta International Art Prize. Le tre opere vincitrici, per un



valore complessivo di 10.000 euro, costituiranno il primo nucleo di una futura collezione civica legata al colore che porta il nome della città. Particolare attenzione sarà riservata alle nuove generazioni: la sezione Biennale Young coinvolgerà oltre 4.000 studenti, realtà associative e giovani provenienti da altri Paesi europei e dalla città francese gemellata di Magenta. In programma anche un intervento di rigenerazione del campo da basket Saffa di Pontenuovo. Un progetto che nasce in città, ma guarda già oltre i confini locali: l'obiettivo è fare del colore 'magenta' un linguaggio universale e, insieme, un elemento riconoscibile dell'identità culturale del territorio.



140anni per la Banda Civica magentina

Anniversario per la più antica associazione cittadina

Centoquarant'anni di musica, tradizione e presenza costante nella vita della città. La Banda Civica di Magenta ha celebrato un anniversario prestigioso, confermandosi una delle realtà culturali e associative più longeve e rappresentative del territorio. I festeggiamenti sono entrati nel vivo con il partecipato raduno bandistico che ha portato nelle vie e nelle piazze cittadine anche i corpi musicali di Marcallo con Casone, Vittuone e Sedriano. Le celebrazioni sono poi proseguite nella Basilica di San Martino, dove la Banda ha accompagnato la Santa Messa alla presenza dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale. Fondata 140 anni fa per volontà di don Cesare Tragella, la Civica è considerata l'associazione più antica di Magenta. Generazioni di musicisti hanno accompagnato cerimonie, ricorrenze e momenti significativi della comunità, custodendo un patrimonio musicale che continua a rinnovarsi e a coinvolgere nuove generazioni. Il 2026 ha portato la Banda anche fuori dai confini locali. I musicanti magentini hanno infatti preso parte al Raduno In-

ternazionale degli Spazzacamini di Santa Maria Maggiore, in Valle Vigezzo: una manifestazione capace di richiamare ogni anno delegazioni provenienti da numerosi Paesi e migliaia di visitatori. Una partecipazione prestigiosa, che ha consentito alla Civica di rappresentare Magenta in uno degli appuntamenti più caratteristici e conosciuti del territorio piemontese. Un'esperienza che conferma la capacità della Banda di essere, ancora oggi, ambasciatrice della città attraverso il linguaggio universale della musica. Dopo 140 anni, la sua storia continua così a intrecciarsi con quella di Magenta, accompagnandone il presente e guardando con entusiasmo al futuro.





VENER
ARREDAMENTI • FALEGNAMERIA

www.arredamentivener.it

TU LO IMMAGINI, NOI LO COSTRUIAMO SU MISURA



TROVACI SU INSTAGRAM



TROVACI SU FACEBOOK



TROVACI SU PINTEREST



SETTEMBRE
È IL MESE DELLE
PROMOZIONI!
SCONTI
PERSONALIZZATI

CUGGIONO Falegnameria Via S. Carlo, 5, Esposizione Via 4 novembre, 36 | 338 852 1046 (Andrea) 333 460 5198 (Cristian)






Cirelli



Offerta a tempo limitato
5.000€ di Vantaggi
Fino al 30 settembre

Cirelli 6

~~€22.800~~

€17.800

*Esclusi oneri finanziari

Ablondi .it

CORBETTA
Via Calatafimi, 32, 20011 Corbetta
02 9727 1485

BAREGGIO
Via Magenta, 17, 20008 Bareggio MI
02 9036 1145

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta di credito finalizzato valida dal 10/09/2026 al 30/09/2026 come da esempio rappresentativo. Prezzo di listino CIRELLI 6 € 22.800,00. Prezzo Promo con finanziamento €17.800,00, spese istruttoria € 530,00, TAN fisso 9,70%, TAEG 11,33% in 120 rate da € 275,07. Alle rate si applicheranno le seguenti spese già incluse nel calcolo del TAEG: imposta di bollo € 16,00, spese incasso e gestione rata € 5,00 al mese, premio CPI 2.749,20, spese per singola comunicazione periodica (almeno una all'anno) oltre imposta di bollo su singole comunicazioni periodiche. Importo totale del credito: 21.079,20. Importo totale dovuto dal Cliente: € 33.608,40. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori (IEBCC) e/o Fogli Informativi presso il punto vendita. Salvo approvazione ente erogante. I Concessionari operano quali intermediari del credito non in esclusiva. Optional: Vernice Metallizzata €700,00 e Pack Exclusive €1920,00. Fare Riferimento ai concessionari aderenti.

'Insieme per il Parco: la cura firmata da noi'

Il progetto di 'Consorzio Blu - Ancora Servizi' nell'area 'Ragazzi di Beslan'

L'inclusione fatta di semplici, ma bellissimi gesti. L'inclusione che diventa cura del territorio e dei suoi luoghi. Perché molto spesso purtroppo i cittadini con disabilità vengono percepiti esclusivamente come fruitori passivi di servizi e assistenza. Ma non a Castano Primo, dove è partito proprio in questi giorni il progetto "Insieme per il Parco: la cura firmata da noi".

me per il Parco: la cura firmata da noi', che intende ribaltare proprio questa prospettiva. In diversi giorni nelle prossime settimane e nei prossimi mesi, allora, ecco che gli utenti di 'Consorzio Blu - Ancora Servizi' (Società Cooperativa Sociale) diventano risorsa attiva per la comunità, custodi e promotori del decoro urbano, attraverso la pulizia del parco Ragazzi di

Beslan. E ogni cittadino potrà partecipare con loro, dando così ciascuno il proprio contributo.

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



Parco '11 settembre 2001'

11 Settembre 2001 - 11 Settembre 2026: 25 anni sono passati. 25 anni fa l'attentato alle Torri Gemelle. Quel giorno che nessuno potrà mai dimenticare. I tanti morti, la paura, l'angoscia, il dolore e tutto il mondo che all'improvviso si fermò. 25 anni dopo Castano vuole tenere viva la memoria di chi ha perso la vita quel giorno e di tutti coloro che non ci sono più, uccisi dal terrorismo. E per farlo si è deciso di intitolare il nuovo parco all'ingresso della città, accanto al McDonald's, proprio all'11 Settembre 2001. Nelle prossime settimane, allora, assieme alle scuole e alla cittadinanza è prevista la cerimonia ufficiale. Un momento dal profondo ed intenso significato.



Il saluto di Castano al maresciallo Luca Franciullo

Una presenza puntuale e costante a Castano Primo e nel territorio attorno. 13 anni di servizio alla stazione dei Carabinieri, diventando giorno dopo giorno un importante e fondamentale punto di riferimento per i cittadini. Ma adesso è tempo di saluti, perché il maresciallo Luca Franciullo è pronto per una nuova esperienza al Nucleo Investigativo di Salerno. La carriera del Maresciallo Franciullo era iniziata a Merate, dove aveva prestato servizio per 2 anni, quindi il trasferimento proprio a Castano e qui per 13 anni è stato un riferimento per la Cittadinanza. Tante le attività portate avanti. Tanti i servizi messi in campo e sempre svolti con grande

impegno, attenzione e professionalità. "Grazie al Maresciallo Luca Franciullo per il grande lavoro che ha saputo svolgere ogni giorno per la nostra Città e per il territorio - commenta il sindaco Roberto Colombo - Ho avuto occasione di conoscerlo professionalmente e di lui ho apprezzato la precisione, puntualità, correttezza e disponibilità al confronto. Lo saluto oggi con tanto affetto e amicizia, facendogli un augurio speciale per il nuovo incarico che andrà a ricoprire. Voglio ricordargli che Castano è stata, è e sempre sarà casa sua".



ECCO IL NUOVO
LOGOS
www.logosnews.it

► Più qualità

► Ancora più digital

Prossima uscita cartacea
sabato 17 ottobre

La nuova piscina di Legnano è aperta

Da giovedì 17 si può entrare nella struttura coperta

L'attesa è terminata: a Legnano si può finalmente entrare nella nuova piscina comunale. Gli ultimi sopralluoghi avevano confermato che all'interno della struttura era ormai tutto pronto: le vasche erano state riempite, gli spogliatoi completati e le attrezzature collocate al loro posto. Il maltempo degli ultimi giorni aveva rallentato soprattutto le sistemazioni esterne, facendo slittare l'apertura di qualche giornata. Il gestore aveva però programmato di accogliere i primi utenti giovedì 17 settembre e così è avvenuto in mattinata. Il nuovo impianto coperto è stato progettato per rispondere alle esigenze di sportivi, famiglie, bambini e di quanti praticano attività motorie e riabilitative in acqua. Una struttura moderna ed efficiente, adeguata a una città



di circa 60mila abitanti. Con l'apertura, si conclude la fase più lunga, complessa e onerosa dell'intervento. Durante gli anni necessari alla costruzione, Legnano è comunque riuscita a garantire la continuità del servizio natatorio, una scelta non scontata in un periodo in cui diversi impianti del territorio hanno dovuto sospendere le attività. Il progetto, però, non è ancora terminato. Il cantiere si sposterà ora nelle aree esterne, dove saranno realizzati la piscina scoperta e i nuovi spazi all'aperto. I lavori procederanno in una zona separata da quella utilizzata dagli utenti, senza interferire con le attività del nuovo impianto coperto e garantendo la possibilità di nuotare in sicurezza. Un passo alla volta, la nuova cittadella dell'acqua di Legnano prende così definitivamente forma.



La rigenerazione passa dalle persone

Una nuova stagione di attività dedicate a giovani e senior

Non soltanto nuovi edifici, piazze e spazi riqualificati, ma anche relazioni, occasioni di incontro e una comunità sempre più partecipe. Prosegue a Busto Arsizio il percorso di Fili Urbani, il progetto di rigenerazione urbana che interesserà piazzale Bersaglieri con la realizzazione di un nuovo edificio e di un parcheggio, oltre alla riqualificazione dell'ex dispensario e della piazza. Accanto agli interventi strutturali continuano infatti anche le cosiddette attività "immateriali", rivolte in particolare a gio-

vani e senior. La nuova stagione delle proposte è stata presentata ai Molini Marzoli, dove la sala Tramogge ha registrato una partecipazione particolarmente numerosa. All'incontro sono intervenuti gli assessori Paola Reguzzoni e Chiara R.G. Colombo, insieme ai rappresentanti della Fondazione La Provvidenza e della Cooperativa Elaborando, realtà coinvolte nel progetto. "Questo progetto era una scommessa quando siamo partiti, ed è una scommessa vinta", ha sottolineato Reguzzoni, evidenziando la grande partecipazione.



Il palco dei giovani accende Busto Garolfo

Una serata per mettersi in gioco, mostrare le proprie capacità e, soprattutto, avere il coraggio di salire su un palco davanti a un pubblico vero. Si è conclusa con una bella partecipazione la terza edizione di "Busto Young Talent", l'iniziativa che anche quest'anno ha portato a Busto Garolfo



musica, danza e creatività giovanile. Sul palco dell'Arena del Parco "Falcone e Borsellino" si sono alternati nove giovani artisti, chiamati a raccontarsi attraverso le rispettive performance. Solisti e gruppi hanno dato vita a uno spettacolo capace di coinvolgere un pubblico numeroso e partecipe, pronto ad accompagnare con entusiasmo ogni esibizione.



Progetto
ARTECASA
www.progettoartecasa.it

RINNOVO LOCALI

FINO AL

ULTIMI GIORNI

APPROFITTANE!

CUCINE - SOGGIORNI
DIVANI - CAMERE
CAMERETTE - BAGNI

70%

SCONTO

BUSCATE VIALE EUROPA, 13

0331.330014
www.progettoartecasa.it

La Stranotturna messaggio di pace

Lo scorso luglio la visita dell'Assessore Bertolaso a Cuggiono



Una corsa sotto le stelle, ma soprattutto un cammino condiviso per ricordare quanto la pace abbia bisogno dell'impegno di ciascuno. Venerdì 11 settembre Arconate ha vissuto una nuova edizione della "Stranotturna per la Pace", appuntamento promosso dal Comune e capace di riunire corridori, famiglie, giovani e semplici appassionati. La partenza è avvenuta da via XI Settembre, da dove



il gruppo si è mosso lungo un percorso di quattro chilometri attraverso le vie del paese. Non una competizione riservata agli atleti, ma un'iniziativa aperta a tutti, da affrontare correndo oppure camminando, ciascuno con il proprio passo ma condividendo la stessa direzione. Energia, sorrisi e voglia di stare insieme han-

fianco a fianco le strade di Arconate è diventato così un gesto semplice ma concreto: un invito a costruire relazioni, superare le distanze e non smettere di credere nella pace. Perché, qualche volta, un futuro diverso può cominciare proprio da un passo fatto insieme.

no accompagnato l'intera serata, conclusa in piazza della Libertà con le premiazioni. Al di là dei risultati sportivi, a vincere è stato ancora una volta

lo spirito di partecipazione di una comunità che ha scelto di ritrovarsi attorno a un valore universale. In un tempo segnato da guerre, tensioni e divisioni, anche una manifestazione locale può assumere un significato importante. Percorrere

Dall'America ad Arconate sulle tracce delle radici

Un viaggio lungo oltre un secolo, da Arconate fino a Saint Louis, nel Missouri, e ritorno. Il Municipio ha accolto nei giorni scorsi Theresa, Bob e David Monolo, nipoti di Luigi e Teresa Monolo, due arconatesi emigrati negli Stati Uniti rispettivamente nel 1911 e nel 1913. Una visita speciale e carica di emozione, che ha permesso ai tre ospiti americani di riscoprire i luoghi dai quali ebbe origine la storia della loro famiglia. Come molti italiani dell'epoca, anche Luigi e Teresa lasciarono il proprio paese alla ricerca di nuove opportunità, portando con sé ricordi, tradizioni e un legame con la comunità d'origine destinato a essere tramandato alle generazioni successive.



La Croce Azzurra torna in festa

Una giornata di giochi, dimostrazioni e musica

Per un giorno le sirene hanno lasciato spazio alla musica, i mezzi di soccorso sono diventati luoghi da esplorare e le divise arancioni hanno accompagnato bambini e famiglie in un pomeriggio di giochi, scoperte e sorrisi. Domenica 6 settembre, all'Area Feste di via dei Campacci, è tornata "Croce Azzurra Buscate in Festa", proposta dall'associazione dopo dieci anni in una veste completamente rinnovata. La manifestazione, patrocinata dal Comune di Buscate, è iniziata alle 14.30 e ha accompagnato il pubblico fino a sera. Un programma pensato per tutte le età, con attività dedicate alla conoscenza del primo soccorso, giochi di gruppo, staffette e occasioni per osservare da vicino attrezzature e mezzi utilizzati quotidianamente dai volontari. Tra le proposte più apprezzate lo "zaino del soccorritore", le prove di massaggio cardiaco, la ruota di Osvy, gli incontri con i "piccoli soccorritori" e la partecipazione della Protezione Civile di Buscate e Castano Primo. Dopo le attività pomeridiane, la festa è proseguita con la cu-



cina, la musica e il ballo, trasformandosi in un grande momento di convivialità. Un modo semplice e immediato per avvicinare i cittadini a una realtà che, spesso lontano dai riflettori, garantisce ogni giorno servizi fondamentali per l'intero territorio. La Croce Azzurra di Buscate opera infatti nel servizio di emergenza-urgenza ventiquattro ore su ventiquattro, grazie all'impegno di circa 80 volontari e otto dipendenti, ai quali si aggiungono i volontari impegnati nei trasporti sanitari non urgenti. Soccorso, assistenza alle manifestazioni, formazione e accompagnamento delle persone fragili sono soltanto alcune delle attività portate avanti dall'associazione.

Spara contro i Carabinieri mentre divampa un incendio

Un intervento iniziato per una segnalazione di disturbo alla quiete pubblica si è trasformato, nel giro di pochi minuti, in una situazione di estremo pericolo. È accaduto nel pomeriggio di mercoledì 17 settembre in via Roma, ad Arconate, dove un uomo avrebbe esploso diversi colpi di pistola contro i Carabinieri mentre all'interno di un cortile si stava propagando un incendio. Secondo una prima ricostruzione dell'accaduto, i militari sono arrivati nei pressi del civico 26 in seguito alla segnalazione di schiamazzi. Una volta sul posto, hanno notato del fumo e un principio d'incendio provenire dall'interno dello stabile. I Carabinieri hanno quindi iniziato ad avvertire i residenti, invitandoli ad abbandonare rapidamente l'edificio. Proprio durante le operazioni di evacuazione la situazione è improvvisamente precipitata. Un uomo avrebbe recuperato una pistola nascosta all'interno di un tombino e aperto il fuoco in direzione dei militari, esplodendo diversi colpi. Immediata la reazione dei due Carabinieri presenti. Uno di loro, nonostante il grave pericolo, è riuscito a raggiungere l'uomo, disarmarlo e immobilizzarlo a terra. Poco dopo è intervenuta anche una pattuglia della Sezione Radiomobile, chiamata a supporto dei colleghi. Mentre l'incendio continuava a interessare lo stabile, i militari hanno completato l'evacuazione dell'immobile e portato in salvo tutti i residenti. Particolarmente delicato il soccorso di due persone con disabilità e non deambulanti, accompagnate all'esterno a braccia.



AM PARTNERS
DIGITAL | CREATIVE | AGENCY



QUANDO L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE RISPONDE, LA TUA AZIENDA C'È?

Aiutiamo la tua attività a farsi trovare anche nelle risposte dell'intelligenza artificiale, lavorando sul tuo sito e sui tuoi contenuti.

VUOI ESSERCI ANCHE TU?
Parliamone.



Furato piange Giulio Ghiringhelli del Piatto d'Oro

Aveva trasformato una piccola osteria in un punto di riferimento della ristorazione

di Vittorio Gualdoni

direttore@logosnews.it



Ci sono persone che finiscono per diventare una cosa sola con il luogo che hanno creato. Per oltre mezzo secolo, Giulio Ghiringhelli è stato il volto, la voce e soprattutto l'anima del ristorante "Piatto d'Oro" di Furato. La notizia della sua scomparsa lascia un grande vuoto nella sua famiglia e in un intero territorio che, almeno una volta, si è seduto a uno dei suoi tavoli. Classe 1948, Giulio aveva appena 18 anni quando, nel 1966, si intestò la piccola osteria sulla quale sarebbe poi sorto il ristorante. Il "Piatto d'Oro" venne inaugurato nel settembre del 1969 insieme alla sorella Angela, con il sostegno dei genitori e del cognato. Nel 1975, dopo il matrimonio, anche la moglie Manuela entrò a far parte dell'attività. Una storia autenticamente familiare, proseguita con il coinvolgimento dei loro otto figli e divenuta nel tempo un esempio di passaggio genera-

zionale. Nel 2024 Giulio era stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere della Repubblica, riconoscimento che aveva voluto condividere con la famiglia e con tutti i suoi collaboratori. Il "Piatto d'Oro", riconosciuto anche come Attività storica da Regione Lombardia, ha conservato negli anni uno stile inconfondibile: camerieri con giacca bianca e papillon, servizio al tavolo, carrelli colmi di secondi, formaggi e dolci e una cucina profondamente legata alla tradizione lombarda. Ma ciò che rendeva speciale il locale era proprio Giulio: sempre in movimento tra i tavoli, pronto a raccontare un piatto, consigliare

lo sotto le stelle", appuntamento estivo nato nei primi anni Novanta e divenuto una vera tradizione per Furato. Il suo credo era semplice: «Far felici le persone». Giulio lo ha fatto per una vita intera, con il buon cibo, la generosità e un'accoglienza capace di far sentire ciascuno a casa. Oggi Furato perde un grande ristoratore, ma soprattutto un uomo che ha saputo costruire relazioni e custodire la memoria di una comunità. Resteranno il suo sorriso, il rumore dei carrelli tra i tavoli e il profumo di quel risotto. Il sapore più autentico di una storia lunga quasi sessant'anni.



La tradizione del Palio di Furato

Non è stato soltanto un fine settimana di festa, ma una nuova dimostrazione di quanto il Palio di Furato sia ormai entrato nel cuore della comunità. L'ottava edizione dell'iniziativa ha richiamato tantissime persone, unite dal desiderio di ritrovarsi, stare insieme e sostenere con entusiasmo la propria contrada. Dalla Messa solenne con l'accensione del braciore alla cena dei contradaoli, fino alla serata musicale dedicata ai grandi successi italiani, ogni appuntamento ha contribuito a creare un'atmosfera autentica e familiare. Molto sentita anche la giornata di domenica, aperta dalla celebrazione religiosa e dalla processione mariana, seguite dall'aperitivo di fine estate e dall'atteso "Giocone del Palio". A chiudere la serata sono state le note del Corpo Musicale Santa Cecilia. La tombolata, la risottata e la premiazione della contrada vincitrice hanno infine concluso tre giorni vissuti intensamente.





PESCHERIA

In pescheria trovi la **qualità garantita** da Merenpesca.

Da martedì a sabato
Dalle 9.00 alle 12.30
e dalle 16.30 alle 19.00

PER PRENOTAZIONI
02 97289289



MERCATO

Al mercato puoi fermarti a **pranzo** o a **cena** e puoi **scegliere dal banco** del pesce cosa farti cucinare!

Da martedì a domenica
Dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 19.00 alle 23.00

PER PRENOTAZIONI
340 5877562
www.mercatodelmare.merenpesca.it

INVERUNO (MI) - Viale Lombardia, 80
 02 97289289 - www.merenpesca.it

Un parchetto nel ricordo di Matteo

Nuovi giochi, panchine e spazi di incontro al villaggio 'Pegaso'

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Un luogo legato ai ricordi più belli diventa uno spazio capace di generare nuovi incontri, amicizie e occasioni di partecipazione. Domenica 27 settembre, dalle 17, sarà inaugurato il parchetto del Villaggio Pegaso, in via Fratelli Rosselli a Inveruno, riquilificato nel ricordo di Matteo Losa. Proprio qui Matteo era cresciuto, trascorrendo interi pomeriggi con gli amici tra partite a "quindicino", sfide di green volley e momenti di vita condivisa. Del Villaggio Pegaso era profondamente orgoglioso: non soltanto un quartiere nel quale abitare, ma una piccola comunità alla quale sentirsi legato. Per questo la mamma Maria Angela "Gelly" ha scelto di investire una somma nella riquilificazione dell'area, con il desiderio di restituire vitalità e trasformarla in un punto di aggregazione aperto non soltanto agli abitanti del quartiere, ma a tutta Inveruno. Saranno installati nuovi giochi per i più piccoli, panchine e cestini, mentre una targa manterrà viva la memoria di Matteo. Per l'intitolazione ufficiale bisognerà attendere che siano trascorsi dieci anni dalla sua scomparsa: tra quattro anni la famiglia presenterà la richiesta al Comune. A rendere ancora più significativo il progetto è il coinvolgimento diretto dei ragazzi delle scuole medie, che lo hanno seguito, ideato e organizzato. Gli adulti, come ha raccontato Francesca Favotto, storica compagna di Matteo, hanno



svolto soprattutto il ruolo di sostenitori. Un modo concreto per realizzare uno dei sogni dello scrittore inverunese: aiutare i più giovani a diventare protagonisti, responsabili e partecipi della propria comunità. Matteo Losa, scomparso nel 2020 a soli 37 anni, è

stato giornalista, fotografo, scrittore e testimonial AIRC. Attraverso libri come Piccole fiabe per grandi guerrieri aveva saputo trasformare la sua lunga lotta contro la malattia in racconti capaci di donare coraggio e speranza agli altri.

Il suo impegno continua anche attraverso i premi di laurea istituiti a Buscate dalla famiglia, destinati a sostenere il futuro e i progetti dei giovani. L'inaugurazione sarà accompagnata da giochi e letture per i bambini e da un punto ristoro curato dal Corpo Musicale Santa Cecilia. Ma il percorso non si fermerà qui: tra i prossimi obiettivi vi sono una panchina dipinta di giallo, colore scelto come segno simbolico del passaggio di Matteo, e una casetta per il book crossing. Così il "parchetto di Teo" tornerà a essere pieno di voci, giochi, libri e relazioni. Un luogo nel quale il ricordo non rimane immobile, ma continua a vivere e a costruire futuro, ancora una volta sulle ali della fantasia.

Le opportunità europee raccontate dai giovani

Uno sguardo oltre i confini per conoscere più da vicino le occasioni di crescita, formazione e partecipazione offerte dall'Europa. Venerdì 25 settembre, alle 19.30, la Sala Francesco Virga di Inveruno ospiterà "Speed Europe+", una serata promossa nell'ambito del progetto "Good Times 0.2". Protagoniste dell'incontro saranno Anna, Francesca, Viola e Anna, chiamate a condividere con il pubblico le proprie esperienze di lavoro e volontariato vissute in diversi Paesi europei. Racconti personali e testimonianze concrete permetteranno ai più giovani di scoprire nuove possibilità, confrontandosi con chi ha scelto di mettersi in gioco lontano da casa.

SALA DEL MARE

AMPIA SALA IN AFFITTO
per organizzare
pranzi, cene, riunioni ed eventi!

Contattaci:
328 839 4898
Stefano
Viale Lombardia, 80
INVERUNO

La scuola: il futuro della comunità

Venerdì 25 settembre l'inaugurazione del Polo Scolastico

Non soltanto un nuovo edificio, ma un investimento sulle giovani generazioni e sull'intera comunità. Inveruno si prepara a vivere una giornata destinata a entrare nella storia del paese: venerdì 25 settembre sarà inaugurato ufficialmente il nuovo Polo scolastico, significativamente presentato come "La Fabbrica di Futuro". Un luogo nel quale ogni giorno bambine, bambini e ragazzi potranno studiare, incontrarsi e costruire il proprio percorso di crescita. La scuola diventa così il cuore di una comunità che guarda avanti, consapevole che il futuro di un territorio nasce innanzitutto dall'educazione, dalla cultura e dalle opportunità offerte ai più giovani. La cerimonia prenderà il via alle 9.45 con il ritrovo in via IV Novembre. Alle 10 sono previsti gli interventi istituzionali, accompagnati dai contributi delle alunne e degli alunni della Scuola primaria "Don Giovanni Bosco" e della Scuola secondaria di primo grado "Alessandro Volta". Saranno proprio gli studenti, primi protagonisti di questa nuova



realità, a dare voce al significato più autentico dell'inaugurazione. Il programma completo è pubblicato sul sito del Comune di Inveruno. Alle 11 si terrà un secondo momento dal forte valore civile: l'intitolazione della nuova piazza a Piersanti

Mattarella, presidente della Regione Siciliana assassinato dalla mafia il 6 gennaio 1980. Una figura scelta come simbolo di integrità, responsabilità e impegno al servizio delle istituzioni e del bene comune. La vicinanza tra la scuola e una piazza dedicata a Mattarella assume così un significato ancora più profondo. Educare non significa soltanto trasmettere conoscenze, ma formare cittadini consapevoli, capaci di riconoscere il valore della democrazia, della legalità e della partecipazione. Con questa inaugurazione Inveruno consegna ai propri ragazzi nuovi spazi, ma soprattutto un messaggio di fiducia: il futuro non è qualcosa da attendere, ma una realtà da costruire insieme, giorno dopo giorno, partendo proprio dalla scuola.

INAUGURAZIONE
della 3° sede del
Melarido

SABATO
26 SETTEMBRE
DALLE 15:00 ALLE 18:00

Vi aspettiamo numerosi
per farvi conoscere gli spazi
e il personale educativo.

PER INFORMAZIONI:
nidomelarido@gmail.com
347 8823261

Il nido si trova in:
Via Guglielmo Marconi 22
Inveruno

Sul Naviglio rivive la tradizione: ai Crespi la Regata

Una Festa di Bernate ricca di partecipazione, tra la processione e la Via degli Artisti

Il Naviglio come filo conduttore di una comunità, tra fede, storia e tradizione. Bernate Ticino ha rinnovato anche quest'anno uno degli appuntamenti più sentiti del paese con la Festa di Bernate, culminata domenica 13 settembre nella 41ª Regata storica. Ad aggiudicarsi la competizione è stato l'equipaggio composto da Matteo e Marco Crespi, al termine di una sfida che l'Amministrazione comunale ha definito "bellissima, avvincente e partecipata". La regata ha rappresentato il momento conclusivo di un fine settimana capace di raccontare il profondo legame di Bernate con il Naviglio Grande. La sera di sabato 12 settembre, le acque del canale hanno accolto la solenne processione

con la statua di Maria Bambina: un rito particolarmente suggestivo, accompagnato dalle luci riflesse sull'acqua e dalla partecipazione dei fedeli lungo le sponde. La processione si è svolta utilizzando anche le caratteristiche imbarcazioni un tempo impiegate per il trasporto dei sassi estratti nel territorio del Ticino. Un elemento che restituisce alla celebrazione non soltanto il suo valore religioso, ma anche la memoria di un passato nel quale il Naviglio costituiva una vera via di lavoro, commercio e collegamento. La serata si è quindi conclusa con lo spettacolo pirotecnico, che ha illuminato il cielo e le acque del paese. La domenica si è aperta nel segno delle tradizioni locali. Per l'intera giornata via Vittorio Emanuele si è trasformata nella "Via degli Artisti", con mercatini, hobbisti e piccoli artigiani. Alle 10.30 si sono svolte la benedizione delle barche e l'inaugurazione di un nuovo defibrilatore, seguite alle 11 dalla Santa

Messa della Festa. Momenti diversi, ma uniti dalla volontà di custodire l'identità di Bernate e il rapporto della comunità con il suo corso d'acqua. Nel pomeriggio, alle 16.30, l'attenzione si è spostata sulla Regata storica. Gli equipaggi hanno affrontato il tradizionale percorso dal ponte di Castelletto di Cuggiono a quello di Bernate, trasformando il Naviglio in un vero campo di gara. Nelle qualificazioni della settimana precedente, Massimo Zarinelli e Stefano Porta avevano ottenuto il miglior tempo assoluto, fermando il cronometro a 6 minuti e 23 secondi, come riportato dal Consorzio Est Ticino Villoresi. La finale ha però premiato Matteo e Marco Crespi, che hanno preceduto proprio Massimo Zarinelli e Stefano Porta. Sul terzo gradino del podio sono saliti Gianmaria Garavaglia e Luigi Berra. Quarto posto per Edoardo Fornari e Matteo Gualdoni, seguiti da Walter Baroli e Lello Orbelli. In sesta posizione Edoardo Battoli e Paolo Berra, quindi Marco Faccendini e Diego Zarinelli, Claudio Bruni e Simone Piazzon, Anna e Andrea Calcaterra. A chiudere l'ordi-



ne d'arrivo, al decimo posto, Valentino Falcone e Michele Orbelli. Al di là del risultato sportivo, la Regata si è confermata soprattutto una festa collettiva, resa possibile dall'impegno di tante persone. Il Comune ha rivolto un sentito ringraziamento all'associazione "Al Grüp", ai vogatori e all'AVIS di Cuggiono, oltre a Roberto Geniale e al suo team, che hanno permesso la proiezione della diretta dell'intera competizione. Un riconoscimento è andato anche agli speaker Ivano Bognetti, Maurizio Cattaneo e Aldo Rossi, a Croce Italia, alla Polizia Locale, alla Protezione Civile di Bernate Ticino e alla dottoressa Paola Bognetti, insieme ai consiglieri comunali, ai dipendenti e a tutti i volontari. Una festa che continua così a unire devozione, sport e memoria, facendo del Naviglio non soltanto lo scenario della manifestazione, ma il vero protagonista di una storia che Bernate custodisce e rinnova di generazione in generazione.



TORNA LA PIOTA

anche nella sua variante con
UVA FRAGOLA e **PERE**

Fulvio
Garavaglia
FORNAI DAL 1890

ARCONATE Piazza Libertà, 29 - Tel. 0331.462437
BUSCATE Piazza Boracca, 19 - Tel. 0331.800467
MAGENTA Via S.Caterina, 45 - Tel. 02.97003486
INVERUNO Via Varese, 12 - Tel. 02.9787143
MESERO Via Trieste, 17 - Tel. 02.64131151



fornogaravaglia@gmail.com
www.anticofornogaravaglia.it



garantita dal marchio d'impresa registrato ®



Una comunità che cresce insieme

Nelle parrocchie l'arrivo di don Dominic e suor Maria Grazia

Una comunità cresce quando sa accogliere, quando costruisce legami e quando trova persone disponibili a mettersi al servizio degli altri. A Cuggiono questa crescita prende il volto di nuovi arrivi, delle centinaia di bambini e ragazzi protagonisti dell'estate in oratorio e delle esperienze che uniscono generazioni diverse. Un percorso che accompagna la ripartenza delle attività parrocchiali, con nuove presenze e occasioni per sentirsi parte di una stessa famiglia. "Quest'estate una bella notizia ha raggiunto le parrocchie di Cuggiono e Castelletto: l'arrivo di un sacerdote e di una suora ausiliaria a servizio delle due parrocchie", racconta il parroco don Andrea. Si tratta di don Dominic, sacerdote proveniente dalla Nigeria, e di suor Maria Grazia Rasia: due presenze che possono arricchire la vita religiosa e le relazioni della comunità. Don Dominic sta completando gli studi di specializzazione all'Università Lateranense di Roma e, nel frattempo, sta offrendo il proprio servizio nelle due parrocchie cuggionesi. Il suo impegno riguarda la celebrazione delle Messe, il ministero della confessione e la vicinanza ai malati: ambiti nei quali la presenza di un sacerdote diventa ascolto, conforto e accompagnamento, anche per chi vive momenti di fragilità. Suor Maria Grazia Rasia, originaria di Turbigo, proviene invece da Limbiate, dove ha seguito la parrocchia di Mombello. Si è stabilita presso la Scala di Giacobbe e il suo servizio abbraccia, oltre a Cuggiono e Castelletto, l'intero Decanato di Castano. In particolare, accompagnerà le catechiste dell'iniziazione cristiana e i ministri straordinari dell'Eucaristia, sostenendo persone che svolgono un ruolo pre-



zioso nella trasmissione della fede e nella cura delle relazioni. "In un momento in cui le vocazioni di speciale consacrazione fanno più fatica ad



emergere, l'arrivo di un sacerdote e di una consacrata sono un dono importante e una testimonianza di vita che arricchisce la comunità cuggionesi", sottolinea don Andrea, esprimendo la speranza che queste presenze possano "portare tanti frutti spirituali". È una comunità che ha già trovato nell'estate un'occasione significativa per crescere insieme. Il successo dell'Oratorio estivo "Bella Fra!", con oltre 410 bambini e ragazzi coinvolti per ben otto settimane, racconta la forza di una proposta educativa capace di diventare un punto di riferimento per tante famiglie. Dietro questi numeri ci sono amicizie, esperienze condivise e giornate nelle quali imparare a stare con gli altri. C'è anche l'impegno di chi rende possibile l'accoglienza quotidiana, dedicando tempo ed energie ai più piccoli e accompagnando i ragazzi nel loro percorso di crescita. A questo cammino si lega anche la fiaccolata da Arenzano a Cuggiono, un'esperienza che richiama il senso del procedere insieme verso una meta comune. La fiaccola diventa così il segno di una fede da condividere e si alimenta con la partecipazione.



Operazione congiunta di Polizia Locale e Carabinieri

Un'operazione congiunta di Polizia Locale e Carabinieri ha portato nei giorni scorsi al sequestro di una significativa quantità di sostanza stupefacente e di un'autovettura con targa straniera, che secondo quanto comunicato dal Comune sarebbe stata presumibilmente utilizzata per attività illecite nell'area. L'intervento è maturato nell'ambito delle attività di pattugliamento stradale e di controllo dei punti più sensibili del territorio, attraverso verifiche mirate condotte in maniera coordinata dagli agenti del Comando di Polizia Locale e dai militari dell'Arma dei Carabinieri. "La presenza visibile, coordinata e tempestiva dello Stato e delle Autonomie locali lancia un segnale chiaro: non vi sono zone d'ombra o di impunità, e le istituzioni rispondono in modo compatto alle richieste di tutela della comunità", ha commentato il sindaco di Cuggiono Sergio Berra. Proprio partendo dai risultati ottenuti, il primo cittadino ha rilanciato anche una riflessione più ampia sull'organizzazione della sicurezza locale: l'ipotesi di arrivare a un Comando unico di Polizia Locale tra i Comuni che fanno riferimento alla stessa Stazione dei Carabinieri.



La 43ª Sagra del Baragioeu

Sapori di un tempo, mostre, mercatino e tante occasioni

Nella giornata di domenica, Cuggiono è tornata alle proprie radici e ai sapori di un tempo, trasformando la tradizione in un momento vivo di incontro e condivisione. La 43ª Sagra del Baragioeu, andata in scena il 13 settembre nella splendida cornice di Villa Annoni, ha confermato ancora una volta il forte legame della comunità con una delle manifestazioni più caratteristiche del paese. Protagonisti sono stati innanzitutto i sapori della memoria. Fin dalla mattinata lo Storico Museo Civico Cuggionesi ha aperto le proprie porte con visite guidate e degustazioni delle specialità del territorio: dal celebre Pan



Tramvai del "Gamba de Legn" al Baragioeu 2025, fino a "Dag una gratata", il ghiaccio tritato preparato come si faceva una volta. Particolarmente significativa anche la presentazione del "Pandel-Togn", nato da una ricetta

storica del Museo e destinato ad affiancare il Pan Tramvai tra i dolci simbolo della tradizione locale. Un modo concreto per dimostrare come la memoria possa continuare a vivere, passando dalle testimonianze del passato alle nuove generazioni. Ad arricchire la giornata è tornato anche il 18º Mercatino degli Uccelli, ospitato nel verde del Parco di Villa Annoni e curato da A.S.O.T., insieme alle esposizioni artistiche dedicate a Renzo Venturini e alla mostra fotografica "Tempi Sospesi".



SIAMO DI NUOVO PRONTI AD ACCOGLIERVI!

Glam
CAFFETTERIA + PASTICCERIA

SIAMO APERTI!

PASTICCERIA DOLCE e SALATA

TORTE PERSONALIZZATE
Su ordinazione

COLAZIONI

RINFRESCI e CATERING

glam_cuggiono **Glam Caffetteria Pasticceria**

CUGGIONO - VIA FRANZ MARGARITA, 3
02.97249352 - 329.6810199

Rubichett in Fest, quando il paese fa squadra

Street food, specialità per tutti i gusti, musica dal vivo, associazioni e divertimento

Una festa costruita partendo dal territorio e dalle sue realtà, capace di mettere insieme buon cibo, musica, divertimento e soprattutto tanta voglia di stare insieme. "Rubichett in Fest - The Street Food" ha animato piazza Marcora nel fine settimana del 12 e 13 settembre, regalando a Robecchetto con Induno due giornate di grande partecipazione. L'idea promossa dal Comune, in collaborazione con i commercianti locali, ha puntato proprio sul coinvolgimento diretto delle attività del paese, chiamate a diventare protagoniste della manifestazione con le proprie proposte gastronomiche. Un vero e proprio viaggio tra sapori differenti: hamburger, pulled pork,

salamelle, hot dog, pizze, paella, pizzoccheri, fritto di pesce, polenta e lumache, panini con la mortadella, gelati, cocktail e tante altre specialità hanno composto un'offerta ricca e varia, capace di incontrare gusti ed età diverse. Ma Rubichett in Fest non è stata soltanto una festa dello street food. Piazza Marcora è diventata per due giorni un luogo da vivere, con associazioni, hobbisti e spazi dedicati ai più piccoli, tra gonfiabili e occasioni di svago. Un modo semplice ma efficace per creare movimento nel cuore del paese e favorire l'incontro tra famiglie, giovani e gruppi di amici. A completare l'atmosfera è stata la musica, con un programma distribuito nelle due giornate e diversi artisti sul palco, dalla NiuBa Rock Cover Band all'Effetto Vasco, fino alle esibizioni della domenica. Musica dal vivo e intrattenimento hanno accompagnato il pubblico fino alla sera, dando alla piazza il clima delle



grandi feste popolari. Il successo dell'iniziativa ha mostrato ancora una volta quanto possa essere vincente mettere in rete Amministrazione, commercianti, associazioni e realtà locali, valorizzando ciò che il paese già possiede e trasformandolo in un'occasione di socialità e promozione. Una festa nata dalla collaborazione e cresciuta grazie alla partecipazione: proprio quella dimensione di comunità che, per un fine settimana, ha fatto di piazza Marcora il cuore pulsante di Robecchetto con Induno.



'In bici tra storia e natura'

Un territorio da attraversare lentamente, pedalando tra testimonianze storiche, cascate, luoghi di culto e paesaggi naturali. Ha riscosso un successo immediato "In bici tra storia e natura - Alla scoperta di Robecchetto con Induno e del Naviglio Grande", l'iniziativa promossa per valorizzare le bellezze e l'identità locale. Le adesioni hanno raggiunto rapidamente il numero massimo previsto, facendo registrare il tutto esaurito anche dopo l'ampliamento dei posti disponibili. Un risultato che conferma il crescente interesse verso proposte capaci di unire attività all'aria aperta, cultura e conoscenza del patrimonio locale. Non soltanto un'escursione, dunque, ma un'esperienza di comunità e un'occasione per avvicinarsi alla storia e alla natura del paese. Le numerose richieste arrivate anche dopo la chiusura delle iscrizioni hanno spinto l'Amministrazione comunale a valutare la possibilità di riproporre l'appuntamento.



L'Associazione Il Trenino Blu
in collaborazione con
CROCE AZZURRA TICINIA di Robecchetto e con l'ASSOCIAZIONE AMICI PROTAGONISTI
Con il patrocinio del Comune di Robecchetto con Induno

ORGANIZZA per

Giovedì 24 SETTEMBRE
PREVENIRE IL FUTURO
- L'amministratore di sostegno, indicazioni pratiche
Un aiuto per chi non è più autosufficiente

Giovedì 8 OTTOBRE
UNA SCELTA OGGI PER UN DIRITTO DOMANI
- DAT Disposizioni anticipate di trattamento
Il testamento biologico e la pianificazione delle cure

Le serate si terranno alle ore 20,45 presso la BIBLIOTECA ALDA MERINI a Malvaglio in via Novara 11

con la presenza dell'UFFICIO DELLA PROTEZIONE GIURIDICA dell'ASST Ovest Milanese

SEGUIRÀ RINFRESCO ORGANIZZATO DAI RAGAZZI DELLO SFA DI INVERUNO

Il Palazzo comunale si rinnova

Ripresi i lavori di riqualificazione dopo la pausa estiva

Sono ripresi a Robecchetto con Induno i lavori di ristrutturazione del Palazzo comunale, temporaneamente sospesi durante la pausa estiva. L'intervento, avviato lo scorso 29 luglio, punta a riqualificare uno degli edifici più importanti e rappresentativi della comunità. Il progetto comprende innanzitutto il rifacimento della copertura, insieme alla riqualificazione delle facciate e alla sostituzione dei serramenti. Opere che non riguardano soltanto l'aspetto estetico della sede municipale, ma che consentiranno soprattutto di migliorare l'efficienza energetica dell'intero immobile, limitando le dispersioni e rendendo gli ambienti più confortevoli e funzionali. Il cantiere rappresenta dunque un investimento sul patrimonio pubblico e sulla sua conservazione nel tempo. Il Palazzo



comunale non è infatti soltanto il luogo nel quale hanno sede gli uffici e si svolge l'attività amministrativa, ma costituisce anche un punto di riferimento quotidiano per i cittadini e un simbolo della vita istituzionale del paese. Con la ripresa delle lavorazioni entra quindi nel vivo un percorso destinato a consegnare a Robecchetto con Induno una sede comunale rinnovata, più sostenibile e adeguata alle esigenze della comunità.

Scadenze vicine per regolarizzare i debiti

Il Comune di Robecchetto con Induno ha aderito alla "rottamazione quinquies" e approvato il regolamento per la definizione agevolata delle entrate non riscosse. Un'opportunità per cittadini e contribuenti che vogliono regolarizzare alcune posizioni debitorie beneficiando, nei casi previsti, dell'esclusione di sanzioni e interessi. Due i percorsi previsti. Per i carichi affidati dal Comune all'Agenzia delle Entrate-Riscossione tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2023, la domanda può essere presentata online dal 16 settembre al 31 ottobre 2026. Per le entrate comunali non riscosse tramite ingiunzioni o accertamenti esecutivi - tra cui IMU, TARI, servizi scolastici, canone unico patrimoniale e sanzioni del Codice della strada - la prima istanza va invece presentata entro il 30 settembre.

20 anni di Comunità Pastorale

Domenica 13 settembre la messa e le celebrazioni

20 anni di cammino insieme. 20 anni di fede, condivisione e unione. 20 anni di Comunità Pastorale Santa Maria in Binda, che riunisce le parrocchie di Nosate, Turbigo, Robecchetto con Induno e Malvaglio. E domenica 13 settembre, alla chiesetta di Santa Maria in Binda a Nosate, si sono svolte la santa Messa e le celebrazioni ufficiali di questo importante anniversario. Sempre insieme. Sempre gli uni con gli altri in questo percorso cominciato nel 2006 e fatto di tanti momenti, persone e ricordi. Pronti adesso a



proseguire con lo stesso impegno, la stessa passione e la stessa devozione. "O Maria patrona della nostra Comunità e madre della Chiesa, intercedi per noi e cammina con noi, perché sappiamo edificare la nostra Comunità, come veri fratelli" - sono state le parole di don Carlo, al termine della funzione religiosa.



Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



Polizia locale: pattuglie serali anche in autunno e inverno

Controlli serali anche durante il periodo autunnale e invernale. La conferma è arrivata nei giorni scorsi dal sindaco di Turbigo Fabrizio Allevi e dall'assessore alla sicurezza Davide Cavaiani. "I pattugliamenti proseguiranno fino a dicembre - spiegano - In diversi momenti della settimana, quindi, gli agenti saranno sul territorio, per monitorarlo e pronti ad intervenire in caso di emergenze, pericoli o situazioni di criticità. La sicurezza è un tema verso la quale stiamo ponendo da sempre la massima attenzione. Un impegno e un lavoro costante e puntuale: vogliamo ringraziare il comandante Antonio Erbaio e tutti gli agenti per l'importante attività che svolgono ogni giorno".



11 settembre: per non dimenticare

Turbigo ha commemorato le vittime del terrorismo

Dolore, lacrime, paura, morti e il mondo che all'improvviso è come se si paralizzò. 11 settembre 2001: 25 anni fa l'attentato alle Torri Gemelle. Per non dimenticare. E Turbigo non dimentica. Così, anche quest'anno, ecco la commemorazione ufficiale al monumento dedicato a tutte le vittime del terrorismo davanti al palazzo comunale. "Il monumento dei due Cipressi, che richiamano simbolicamente le due Torri Gemelle non ricorda soltanto le vittime dell'11 settembre - ha detto il sindaco Fabrizio Allevi - È dedicato a tutte le vittime del terrorismo, qualunque ne sia la matrice: politica, ideologica, nazionalista, razzista o di qualsiasi altra natura. Il terrorismo cambia linguaggio e giustificazione, ma conserva sempre la stessa sostanza: colpire persone innocenti, diffondere paura, dividere le comunità e minare la convivenza civile. Per questo la nostra condanna deve essere ferma, senza ambiguità. Che i due cipressi, qui davanti al nostro Comune, continuino a crescere come



simboli di memoria e di speranza. Ricordandoci che il terrorismo può distruggere vite e luoghi, ma non riuscirà mai a distruggere i valori sui quali si fondano le nostre comunità". Un momento, dunque, dal profondo significato. Un momento per tenere vivo il ricordo di chi ha perso la vita in quel terribile giorno e di tutti coloro che il terrorismo si è portato via per sempre.

Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



DOMENICA 20

SETTEMBRE

gli

AMBULANTI DELL'INSUBRIA

organizzano in collaborazione con il

il **COMUNE DI TURBIGO** la

FIERA

D'AUTUNNO

TURBIGO

VIA ALLEA COMUNALE E VIA ROMA

Sportello Antiviolenza al Centro Salute A Vanzaghello: nei giorni scorsi l'inaugurazione ufficiale

Uno spazio di sostegno, vicinanza e dove poter trovare un aiuto concreto. Inaugurato al Centro Salute 'Ambrosetti Caloni' di Vanzaghello il nuovo sportello antiviolenza. "La violenza, in particolare quella contro le donne, non è mai una questione privata, ma è una responsabilità che riguarda tutta la comunità - ha detto il sindaco Arconte Gatti - Può essere diverse forme, fisica, verbale, psicologica, sessuale e può manifestarsi, oltre che tra le mura di casa, anche nei luoghi di lavoro, nelle relazioni o attraverso gli strumenti digitali, e troppo spesso rimane nascosta alimentata dalla paura, dalla solitudine e dal silenzio; per questo è fondamentale esserci. Essere presente significa costruire una rete capace di intercettare il bisogno anche

quando non viene espresso apertamente". Qui, allora, dove ci si potrà rivolgere per avere supporto. Qui, un luogo che si candida a diventare un importante e fondamentale punto di riferimento per il paese, ma più in generale per tutto il territorio attorno. E che oggi, dunque, è realtà, grazie al prezioso lavoro e alla collaborazione dei Comuni di Vanzaghello e Legnano, della Rete Ticino Olona contro la Violenza e di Auser Filo Rosa. "Dobbiamo fare squadra come istituzioni in primis, come forze dell'ordine, centri antiviolenza, scuole e singoli cittadini, perché si possa lanciare un messaggio chiaro e inequivocabile - ha concluso Sara Boggio, assessore di Legnano - ovvero che nessuna donna è sola e nessuna violenza sarà mai tollerata e giustificata. Noi ci siamo, i servizi ci sono e questo luogo è qui per accogliervi e accompagnarvi e riaccomagnarvi verso la libertà".



Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



Un pomeriggio... coloratissimo La 'Color Town' in occasione della 'Festa degli oratori'

Un pomeriggio... coloratissimo. È quello che ha vissuto Vanzaghello lo scorso sabato 12 settembre. Tra gli eventi della festa degli oratori, infatti, ecco la 'Color Town', una camminata appunto colorata che ha attraversato diverse zone e vie del paese e che si è conclusa, poi, in oratorio con una serata di musica, gonfiabili e con la cena. Un appuntamento che ancora una volta ha saputo conquistare grandi e piccoli, tra divertimento e tanto coinvolgimento. Un altro bel momento di comunità, tutti insieme.



Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



Cento anni di oratorio maschile: i tanti ricordi... in mostra

Quando si dice "cento anni e non sentirti". Cento anni di storia. Cento anni: sono quelli dell'oratorio maschile di Vanzaghello, che sono tornati a rivivere con una mostra durante il weekend della 'Festa degli oratori'. Immagini e video, dunque, che hanno ripercorso eventi e persone. Immagini e video che ricordano quanta strada è stata fatta insieme.



Inquadra questo QR code con il tuo smartphone



Autotrasporti Ferrario



Offriamo
soluzioni su
misura.



Siamo un team
veloce ed
affidabile.



Ci prendiamo
cura di tutto
per voi.



Rendiamo la vita
facile ai nostri
clienti.



Via Modigliani, 28
20010 **Inveruno** (MI)
Tel. 02 97289800
info@autotrasportiferrario.it



LOGISTIC PROVIDER

**Trasporti Nazionali
e internazionali**



www.autotrasportiferrario.it

Ci trovate anche all'interno del **Prologis Park Romentino** (NO) - Tangenziale Nord Ticino 4

Inaugurata la nuova ala dell'asilo

"Un luogo importante per i bambini e per il futuro"

Una struttura più grande, moderna e funzionale, pensata per rispondere alle esigenze delle famiglie e offrire ai più piccoli spazi ancora più accoglienti. Sabato 12 settembre Magnago ha inaugurato ufficialmente la nuova ala dell'asilo nido comunale, intervento che porta la capienza complessiva a oltre 60 posti, a disposizione delle famiglie di Magnago, Biate e dei Comuni del territorio. L'ampliamento consentirà di migliorare l'organizzazione delle attività educative, garantendo ambienti più sicuri e funzionali per i bambini e migliori condizioni di lavoro per educatrici e per-



sonale. Per il sindaco Gianluca Marta si è trattato anche della prima inaugurazione dall'inizio del nuovo mandato amministrativo. "Sono particolarmente felice che

abbia riguardato proprio il nostro nido - ha sottolineato - un luogo importante per i bambini e per il futuro del nostro paese". Il progetto era stato avviato e sviluppato prima dell'insediamento dell'attuale Amministrazione comunale, che ne ha seguito le fasi conclusive fino al completamento dei lavori e alla consegna dei nuovi spazi. L'opera è stata resa possibile grazie alle risorse del PNRR e a un contributo economico del Comune. Durante la cerimonia non sono mancati i ringraziamenti agli uffici comunali, ai professionisti e alle realtà coinvolte nel percorso, da ACOF alla coordinatrice della struttura, dottoressa Bottini, fino alla direttrice della Galassia Educativa ACOF, dottoressa Ghisellini, alle educatrici e al personale.



Bienate in festa per la patronale

A Robecchetto con Induno. Per lavori progetto 'Polis'

Tradizione, voglia di stare insieme e tante occasioni di divertimento. Sabato 12 e domenica 13 settembre Biate ha celebrato la sua Festa Patronale 2026, con un ricco calendario capace di unire il momento religioso a sport, musica, giochi e buona cucina. La giornata di sabato è stata caratterizzata soprattutto dallo sport, con il III Torneo Sant'Ambrogio BiateBeachVolley, accompagnato da DJ set. Nel pomeriggio, alle 17, spazio allo Schiuma Party, mentre la serata è proseguita dalle 21 con musica e ballo insieme ai Supernova. Domenica il programma si è aperto alle

10.30 con uno degli appuntamenti più legati alla tradizione della comunità: la Santa Messa con l'accensione del palone, momento simbolico della festa patronale. Dal pomeriggio l'attenzione si è spostata soprattutto sulle famiglie, con gonfiabili, truccabimbi e giochi a stand. Non sono mancate proposte più originali, dall'esibizione dei Frogs Football Team, con la possibilità di provare gratuitamente questa disciplina, al torneo di biliardo umano. Alle 16



il Biate-Bingo, dedicato agli "Amici di una certa età", mentre alle 17.30 è andato in scena uno spettacolo pensato per i più piccoli. A chiudere la festa, dalle 20.30, musica e divertimento con Dario Airoldi.

Un Comune più vicino ai cittadini: Magnago è sui social

Da inizio settembre il Comune di Magnago è ufficialmente presente su Facebook e Instagram. Due nuovi strumenti di comunicazione pensati per raggiungere i cittadini in modo semplice, diretto e tempestivo, affiancando il sito istituzionale e gli altri canali già utilizzati dall'ente. Attraverso le nuove pagine social, l'Amministrazione comunale informerà la comunità sulle attività del Comune, le scadenze, i servizi, gli eventi e le iniziative promosse sul territorio.

EUROTROL
WATER TREATMENT COMPONENTS

Distributore B2B di componenti e soluzioni
per il trattamento delle acque primarie



Valvole di controllo

► www.eurotrol.it
📍 Via del Lavoro, 5 - Castano Primo (MI)
✉ eurotrol@eurotrol.it
☎ +39 02 335458

L'impresa della giovane castanese Caterina Garzonio

La ragazza, cresciuta sportivamente a Cuggiono, ha affrontato la 5 chilometri Meina-Arona

di Flavio Carato

redazione@logosnews.it

Dal corso di nuoto per adulti alle sfide in acque libere, fino a un prestigioso podio sul Lago Maggiore. È la bella storia sportiva di Caterina Garzonio, giovane castanese protagonista della 33esima edizione della storica "Traversata a nuoto del Lago Maggiore", andata in scena tra sabato 29 e domenica 30 agosto. Una manifestazione che, accanto alla tradizionale traversata Angera-Arona di 1,2 chilometri, quest'anno ha proposto diverse distanze: la 2,4 chilometri per gli agonisti e soprattutto l'impegnativa 5 chilometri, con partenza da Meina e arrivo ad Arona. Una vera carovana di nuotatori, accompagnata da una grande macchina organizzativa e di sicurezza resa possibile dalla presenza dei volontari delle associazioni del territorio, tra Lega Navale, Protezione Civile, Polizia Locale, Guardia Costiera Ausiliaria e Sommozzatori Varese. Ben 1.201 gli atleti che hanno preso parte alla classica traversata di 1,2 chilometri. Anche

quest'anno non è mancata la rappresentanza dei nuotatori della piscina di Cuggiono, ormai presenza abituale alla manifestazione e capace, nel corso delle diverse edizioni, di raccogliere risultati importanti. Tra loro proprio Caterina Garzonio, che sabato ha affrontato la distanza più lunga. "Ho fatto la 5 chilometri con l'obiettivo, pienamente raggiunto, di chiudere sotto l'ora e 45 minuti - racconta -. Ho gestito la gara aumentando progressivamente dopo la metà. La cosa che mi ha fatto più piacere è stata arrivare senza particolari problemi nonostante la distanza". Un risultato ancora più significativo pensando al percorso sportivo della giovane castanese. Caterina aveva infatti iniziato frequentando, senza particolari ambizioni agonistiche, i corsi di nuoto per adulti organizzati alla piscina di Cuggiono da Games Sport. Poi l'entusiasmo dei compagni, il sostegno degli allenatori e un ambiente particolarmente affiatato l'hanno accompagnata nel passaggio dalla vasca alle gare in acque libere. E dopo i cinque chilometri di sabato, do-

menica è arrivata un'altra sfida. "Ho nuotato anche la 2,4 chilometri e ho dato tutto perché era in palio il podio della combinata 5 km più 2,4 km ed ero quarta per un solo centesimo. Sono partita forte, cercando di evitare la confusione iniziale, e ho mantenuto un ritmo sostenuto per tutta la gara, aumentando ancora dall'ultima boa sul lato di Angera fino all'arrivo ad Arona". Una strategia che ha dato i suoi frutti. Chiudendo la 2,4 chilometri in circa 42 minuti e mezzo, Caterina è riuscita a recuperare terreno e a conquistare il terzo gradino del podio assoluto della combinata, superando di oltre due minuti l'atleta che alla vigilia la precedeva di appena un centesimo.



'Sü e Gio par Nusa' autunnale

La tradizionale "Sü e Gio par Nusa" cambia stagione, ma conserva intatto il suo spirito di partecipazione. Dopo il rinvio causato dal maltempo, la 22ª edizione della storica camminata non competitiva organizzata dall'Associazione Fiaccolata Nosatese si svolgerà domenica 27 settembre. Il percorso si snoderà tra le bellezze storiche, paesaggistiche e naturali di Nosate. Come di consueto, i partecipanti potranno scegliere tra il tracciato più impegnativo di 10 chilometri e quello più accessibile di 6 chilometri, adatto anche alle famiglie e a chi desidera trascorrere una mattinata all'aria aperta. Il ritrovo è fissato alle 8 al Parco Atleti Olimpici d'Italia, davanti alla chiesetta di Santa Maria in Binda, mentre la partenza sarà data alle 9. Lungo il percorso e all'arrivo saranno presenti alcuni punti di ristoro. La quota simbolica di partecipazione è di 3 euro e l'intero ricavato sosterrà le attività della Fiaccolata Nosatese. Per agevolare la partecipazione, in particolare quella dei gruppi, è già possibile preiscriversi scrivendo a fiaccolata.nosatese@libero.it



Polisportiva San Giorgio

Cuggiono A.S.D.
Via Cicogna, 8/D - 20012 Cuggiono (MI)

Attività proposte per la Stagione 2026 / 2027

CALCIO

TOTAL BODY

PALLAVOLO

GINNASTICA ARTISTICA

SCI

GINNASTICA DOLCE

PILATES POSTURALE

PILATES

Per maggiori informazioni su orari e costi scrivete a:

polisportiva.sangiorgio@gmail.com

VISITA IL SITO: www.cuggionopsg.com



Bracciate e podi nei laghi

Una stagione ricca di risultati e gratificazioni

Volge ormai al termine la stagione delle nuotate in acque libere e, ancora una volta, impegno e determinazione hanno permesso agli atleti della Games Sport di ottenere risultati importanti, arricchendo il palmarès della società e consolidando un gruppo sempre più affiatato. Le traversate affrontate sono state meno numerose rispetto al passato. I giovani agonisti hanno dovuto rinunciare ad alcuni appuntamenti per la concomitanza con le gare federali in vasca, mentre Widmer Gazzola, il "Nobile dei laghi" cuggionese, ha dovuto fare i conti con un serio infortunio alla schiena. Anche il caldo particolarmente intenso dell'estate ha contribuito al calo degli iscritti registrato da diverse manifestazioni, ren-



dendo ancora più impegnative le competizioni all'aperto. Il primo podio della stagione è arrivato grazie a Giacomo Gazzola, secondo classificato alla "Nuota tra le cantine" di Colico. Più numerosa, invece, la rappresentanza della Games Sport al lago d'Orta, dove tutti gli atleti hanno ottenuto buoni risultati. A distinguersi è stato soprattutto il giovanissimo inverunese Giovanni Calcaterra, che ha dimostrato una particolare predisposizione per le lunghe distanze. Emozioni speciali sono arrivate dai giovani esordienti Luca Verdelli e Francesco Garanzini, protagonisti della traversata del lago Maggiore da Angera ad Arona insieme ai loro papà. I due ragazzi sono riusciti persino a precederli sul traguardo, trasformando la gara in una bella esperienza di sport e condivisione familiare. Sempre sul lago Maggiore, ma sulla distanza dei 2,4 chilometri, è tornato in acqua Widmer Gazzola. Dopo la vittoria ottenuta al lago di Monate, il nuotatore cuggionese ha conquistato un prezioso e inatteso secondo posto, nonostante i problemi fisici che ne hanno condizionato la preparazione.

Un sabato di festa gialloblu

Accademia Inveruno presenta le nuove squadre

Una giornata di sport, appartenenza e condivisione per riunire l'intera famiglia dell'Accademia Inveruno. Sabato 19 settembre la società gialloblu presenterà ufficialmente tutte le proprie squadre di calcio, coinvolgendo atleti, allenatori e genitori in un pomeriggio pensato per rafforzare il legame tra il settore giovanile e la prima squadra. Il ritrovo è fissato alle 17.20, pochi minuti prima dell'inizio della gara del campionato di Promozione tra Accademia Inveruno e Meda, in programma alle 17.30. Tutti gli atleti tesserati sono invitati a partecipare indossando la divisa di rappresentanza, mentre ai genitori viene chiesto di colorare gli spalti con un indumento giallo o blu. L'ingresso sarà gratuito. Al termine dell'incontro prenderà il via la



presentazione ufficiale: le diverse formazioni sfileranno sul terreno di gioco, ricevendo l'applauso delle famiglie e dei sostenitori. Sarà l'occasione per conoscere i protagonisti della nuova stagione e mostrare il volto di una società che, dalle categorie dei più piccoli fino alla prima squadra, vuole crescere condividendo valori, passione e senso di appartenenza.

Da Degioz (Aosta) a Gallarate, 250 chilometri in bicicletta

Duecentocinquanta chilometri in bicicletta, quasi 4.000 metri di dislivello e soprattutto un messaggio da portare lungo le strade, dalle Alpi fino alla pianura: nessun ragazzo deve sentirsi solo. È il senso della grande pedalata solidale ideata da Manuel Volpi, "#sport_noprofit", con il supporto dell'associazione Insubria Sport, in programma nel fine settimana del 19 e 20 settembre per dare visibilità e sostegno all'attività de "La Panchina dell'amicizia di Giò".

Detrazioni per persone fisiche

DA NOI PAGHI IL 50%

se ci vieni a trovare ti spieghiamo come



**Detrazioni per aziende
e pubblica amministrazione**

Contributi a fondo perduto

fino al 65% per aziende
e 100% per Comuni



**OSSONA - MONZA - LEGNANO - BUSTO ARSIZIO
MILANO CITY LIFE - CARONNO PERTUSELLA**

info@frimarserramenti.it | www.frimarserramenti.it | Tel. 02/90.38.41.83



perfera
all seasons



Il **migliore nel test**
indipendente
di Altroconsumo.



Perfetto in ogni stagione.

Il primo multisplit in classe A+++ anche in riscaldamento

Perfera All Seasons è l'unico climatizzatore che, con un'unica unità esterna, raffresca e riscalda più stanze con la massima efficienza energetica in ogni stagione, raggiungendo la classe A+++ anche in modalità riscaldamento.

*Classe energetica riferita al modello 3MR452A3 in abbinamento a specifiche configurazioni di unità interne PT3M-3. Per maggiori informazioni visita il sito daikin.it



Raffrescamento



Riscaldamento



VENDITA • INSTALLAZIONE • ASSISTENZA



INVERUNO (MI) • Via Brera, 14

Tel. 02 9788058

info@atifsrl.com • www.atifsrl.com

SOPRALLUOGHI GRATUITI • ASSISTENZA CON RICAMBI ORIGINALI
DETRAZIONI FISCALI • FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Branduardi incanta Busto Garolfo: il “menestrello” canta la luce di Francesco

Quasi duemila persone all’Oratorio Sacro Cuore per “Il Cantico”

di **Letizia Gualdoni**

lgualdoni@logosnews.it



Per una sera Busto Garolfo si è trasformata in una grande piazza medievale, attraversata dal suono del violino e dalle parole di Francesco d’Assisi. Sabato 12 settembre, davanti a quasi duemila spettatori riuniti all’Oratorio Sacro Cuore, Angelo Branduardi ha portato in scena “Il Cantico”: non soltanto un concerto, ma un racconto musicale sospeso tra poesia, fede e memoria. Ad accompagnare il pubblico è stato il timbro inconfondibile del “menestrello” della musica italiana, capace ancora una volta di fare dialogare strumenti antichi, sonorità popolari e sensibilità contemporanea. La prima parte dello spettacolo ha ripercorso la vita e il messaggio di san Francesco attraverso le composizioni nate dal progetto “L’infinitamente piccolo”, pubbli-

cato nel 2000 e costruito sulle fonti francescane: il Cantico delle Creature, il lupo di Gubbio, la perfetta letizia, la Regola e gli ultimi giorni del Santo. Nella seconda parte l’atmosfera si è fatta

più libera e festosa, fino ai bis accolti con entusiasmo dal pubblico: “Alla fiera dell’Est”, “Cogli la prima mela” e “La pulce d’acqua”. Canzoni che appartengono ormai alla memoria collettiva e che, sotto il cielo di Busto Garolfo, hanno assunto un sapore ancora più familiare. Una vicinanza non soltanto artistica, ma anche geografica. Angelo Branduardi è infatti nato a Cuggiono nel 1950, prima di trasferirsi ancora bambino a Genova. Il suo ritorno nell’Altomilanese ha così avuto il valore simbolico di un ritorno alle origini: un artista, conosciuto in tutta Europa, nuovamente sul palco a pochi chilometri dal paese in cui è cominciata la sua storia. Il concerto ha rappresentato il momento culminante del percorso promosso dalla Parrocchia dei Santi Salvatore e Margherita, insieme all’Unità pastorale di Busto Garolfo e Olcella, con il sostegno della Bcc di Busto Garolfo e Buguggiate e di CCR Insieme ETS e il patrocinio del Comune. Una proposta inserita nelle celebra-

zioni per gli ottocento anni dalla morte di san Francesco e preceduta da incontri, spettacoli e riflessioni dedicati al

messaggio fraterno del poverello di Assisi. La figura di Francesco, del resto, ha accompagnato l’intera estate dei nostri paesi. Con il titolo “Bella Fra! - Guardate a Lui e sarete raggianti”, gli oratori

della Diocesi di Milano hanno raccontato ai bambini e agli adolescenti la vita del Santo attraverso trenta giornate, trasformando le fonti francescane in parole, giochi, preghiere ed esperienze accessibili ai più giovani. Il concerto di Branduardi ha idealmente raccolto tutte quelle voci. I ragazzi hanno conosciuto Francesco nei cortili degli oratori; gli adulti lo hanno ritrovato nelle parole e nel violino di un artista capace di restituirne la radicalità senza renderlo distante. Sotto le stelle di una serata ancora estiva, Busto Garolfo, musica e territorio si sono incontrati attorno a un messaggio antico e ancora sorprendentemente attuale: sentirsi fratelli, riconoscere la bellezza del creato e riscoprire, proprio come Francesco, la forza rivoluzionaria delle cose semplici che, proprio per questo, sono le più autentiche.



“Fuorilegge”, un lavoro per ricominciare

Un caffè, un pranzo, una pausa nel verde possono diventare occasioni per costruire nuove possibilità. È la sfida di “Fuorilegge”, il bar ristorante nel parco Falcone e Borsellino di Busto Garolfo, affidato alla cooperativa sociale La Valle di Ezechiele. Attivo dal 14 luglio, lo spazio è stato inaugurato domenica 13 settembre: un luogo d’incontro per il paese e un’opportunità di lavoro per chi arriva dall’esperienza del carcere. La giornata si è aperta con la Messa nell’arena del parco, celebrata dal parroco don Giovanni Patella e da don David Maria Riboldi, cappellano della Casa circondariale di Busto Arsizio e fondatore della cooperativa. Alla presentazione hanno preso parte il sindaco Giovanni Rigioli, la presidente Anna Bonanomi, l’assessore Stefano Carnevali e la responsabile dei servizi sociali Marinella Zambrano. Nata nel 2019, La Valle di Ezechiele accompagna percorsi di reinserimento attraverso il lavoro. Al chiosco operano persone con storie differenti, alcune provenienti dal carcere, altre no: una squadra chiamata a mettere in campo competenze, responsabilità e capacità di accoglienza. L’obiettivo è offrire una possibilità concreta di autonomia, dentro le relazioni quotidiane con clienti e colleghi. Il Comune ha messo a disposizione il locale senza canone annuale, scegliendo di legare la valorizzazione di un bene pubblico a una finalità sociale. L’apertura prevista per tutto l’anno punta a rendere il parco più frequentato e vissuto, con un servizio rivolto a famiglie, giovani e cittadini. Dietro l’insegna provocatoria c’è dunque una domanda che riguarda tutti: quanto siamo disposti a dare fiducia a chi vuole ricominciare? “Fuorilegge” prova a rispondere con il lavoro e l’incontro. Per Busto Garolfo, frequentare questo spazio significa anche partecipare a un progetto nel quale la comunità può fare la propria parte: riconoscere le persone per l’impegno di oggi e per ciò che possono costruire domani. Una seconda possibilità che prende forma nel paese.



POLENTA TARAGNA e bruscitt

Eseguiti secondo la ricetta originale del MAGISTERO DEI BRUSCITI

Venerdì 25 SETTEMBRE

ore 20

€ 19,50 A PORZIONE

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA 24 ORE PRIMA: ☎ 327 042 3429

Piazza Castelletto, 21 • CUGGIONO



AUTO·MOTO·BICI

15.000 Mq COPERTI

MODELLISMO e RICAMBI d'EPOCA

ESPOSIZIONE
AUTO PRIVATE
GRATUITA



MODELLISMO
GIOCATTOLO



338 2016966

AUTO
MOTO
CLUB

ANNI
70



MALPENSAFIERE
3-4
ottobre
VIA XI SETTEMBRE
BUSTO ARSIZIO

ORARIO AL PUBBLICO
SABATO 8.30/18.00
DOMENICA 8.30/17.00

Oltre 60 anni di attività

EREDI DI COLOMBO LUCIANO

- Riparazione e modifiche fognature •
 - Demolizioni, scavi •
- Forniture di inerti e terra •
 - per prati e giardini

PREVENTIVI GRATUITI



TURBIGO

Via Virgiliana, 18

Pier Luigi Colombo 335.254234

Matteo Colombo 366.5273442

eredidicolombosas@gmail.com



Da Castano Primo al Togo: Eurotrol al fianco di Luconlus e Cuori Grandi

L'azienda contribuisce al trattamento dell'acqua per il nuovo ospedale di Amakpapé

Ci sono legami che nascono sul territorio e arrivano lontano, trasformando competenze professionali e impegno volontario in un aiuto concreto. È il caso della collaborazione che vede Eurotrol, realtà imprenditoriale di Castano Primo specializzata nella distribuzione internazionale di componenti e soluzioni per il trattamento delle acque, al fianco del progetto ospedaliero di Amakpapé, in Togo, promosso dall'Associazione Umanitaria Luca Grisolia Onlus, Luconlus, e dalla missione Cuori Grandi Onlus di Magenta. Al centro dell'intervento c'è un'esigenza essenziale: mettere a disposizione della futura struttura sanitaria acqua sicura. Un contributo che unisce il sapere tecnico dell'impresa a un percorso di solidarietà costruito nel tempo, con attenzione ai bisogni della comunità africana. La costruzione dell'ospedale, avviata nel 2023 e indicata in fase di ultimazione, rappresenta un nuovo, importante capi-

tolo dell'impegno di Cuori Grandi. L'associazione magentina porta avanti da circa dieci anni ad Amakpapé un'opera di sostegno economico, sociale, scolastico e sanitario. Un cammino che ha visto sorgere una scuola, una mensa, un salone polifunzionale e altri spazi al servizio della popolazione. Luoghi che raccontano una presenza continuativa, capace di accompagnare la crescita della comunità e di dare risposta alle sue necessità quotidiane. In questo percorso si inserisce il contributo di Eurotrol, che ha fornito componenti, accessori e ricambi per il sistema di trattamento dell'acqua, mettendo a disposizione anche le competenze della propria squadra. Un intervento tecnico dal valore profondamente umano: l'acqua accompagnerà la vita dell'ospedale, dalle esigenze dei pazienti e dei loro familiari al lavoro del personale sanitario, fino all'igiene degli ambienti e degli strumenti. "Siamo orgogliosi di partecipare a questa iniziativa mettendo a disposizione le risorse e le competenze della nostra squadra per una causa che ci sta a cuore", dichiara Patrizia Leoni, CEO di Eurotrol. "Crediamo che l'accesso all'acqua potabile debba essere un diritto garantito per tutti". Nata nel 2000, Eurotrol è cresciuta da piccola realtà familiare di distribuzione ad azienda strutturata, ampliando i servizi e sviluppando una consulenza specializzata nel trattamento delle acque. Un

patrimonio di esperienza che, attraverso questa collaborazione, diventa anche una risorsa per il sociale. Da Castano Primo, l'impresa contribuisce così a un progetto internazionale che trova nel volontariato una delle sue radici, mostrando come aziende e associazioni possano mettere in comune capacità diverse per raggiungere un obiettivo condiviso. La soluzione studiata dai tecnici Eurotrol punta a rendere l'acqua adatta alle necessità della struttura, contribuendo alla tutela di pazienti, operatori e apparecchiature e all'igiene dei servizi ospedalieri. La disponibilità di acqua sicura costituisce infatti una parte essenziale del progetto e della sua futura operatività. "Con questo progetto desideriamo fare la nostra parte per restituire dignità e sicurezza alla cura, contribuendo alla resilienza e al benessere della comunità locale", sottolinea Leoni. Il nuovo ospedale nasce per offrire cure gratuite o a costi ridotti a una popolazione per la quale le possibilità economiche incidono fortemente sull'accesso all'assistenza. Amakpapé dista circa 20 chilometri dal presidio sanitario più vicino e 80 dalle strutture specialisti-



che della capitale Lomé. Il progetto prevede anche campagne sanitarie con medici specialisti provenienti dall'Italia, mentre Luconlus sta concentrando gli sforzi sulla realizzazione del laboratorio analisi, individuato come primo reparto da attivare. Dietro ogni spazio realizzato c'è il lavoro di chi ha creduto nella possibilità di costruire opportunità durature. È questo il valore del percorso di Cuori Grandi: dare continuità alla solidarietà, dalla scuola alla mensa, fino alla possibilità di ricevere assistenza sanitaria. Ed è in questa storia che Eurotrol ha scelto di entrare, portando ciò che conosce e sa fare. Ad Amakpapé, nome che nella lingua locale significa "La casa delle foglie", il legame tra impresa e impegno associativo assume così una forma concreta: un sistema per trattare l'acqua, al servizio di un ospedale e delle persone che vi troveranno cura.



'Gente in Comune': da Ossona a Kigali

Un ponte lungo migliaia di chilometri, costruito con strumenti musicali, competenze e solidarietà. Domenica 27 settembre, alle 18, l'Auditorium Giovanni Testori di Palazzo Lombardia, a Milano, ospiterà il concerto benefico della band "Gente in Comune" a sostegno del progetto "Music Hub for Kigali". Sul palco salirà la formazione conosciuta come la "band dei sindaci", nata dall'incontro tra amministratori locali accomunati dalla passione per la musica e guidata dallo storico fondatore Sergio Garavaglia, già sindaco e oggi consigliere comunale di Ossona. Un gruppo profondamente legato all'Ovest Milanese, che da oltre vent'anni affianca all'attività musicale una particolare attenzione alle iniziative sociali e benefiche. La serata, realizzata in collaborazione con Regione Lombardia, Anci Lombardia e Arcidiocesi di Kigali, avrà come filo conduttore lo slogan "La musica motore di solidarietà". L'obiettivo non è soltanto raccogliere strumenti e attrezzature, ma dare vita a un vero percorso educativo capace di lasciare competenze e opportunità sul territorio africano. Il progetto punta a formare cento giovani del Movimento Xaveri, insegnando loro a utilizzare gli strumenti musicali e le tecnologie necessarie per la produzione e l'organizzazione degli eventi. "Music Hub for Kigali" prevede la realizzazione di una sala di registrazione, tre ambienti destinati alla produzione e un magazzino per le apparecchiature tecniche. Musicisti e professionisti italiani accompagneranno i ragazzi attraverso momenti formativi, anche a distanza, affinché possano diventare a loro volta educatori e trasmettere quanto



appreso nelle scuole e nelle parrocchie. L'idea ha preso forma dopo l'incontro tra la band e padre Gerard Nshagayimana, sacerdote dell'Arcidiocesi di Kigali e cappellano del Movimento Xaveri. Da anni, grazie anche all'impegno di Stefano Bertani, Teresa Maronati e di numerosi sostenitori, il gruppo collabora con la parrocchia ruandese di Muhondo, contribuendo alla raccolta di fondi per materiale sanitario, vaccini e borse di studio.



zero sei
È nato un amore per sempre!
Da oltre 40 anni
tutto per il tuo bambino

La miglior qualità per i vostri piccoli

- Liste nascita e battesimo
- Carrozzine
- Fasciatori
- Passeggini
- Abbigliamento
- Lettini
- ... e tanto altro!

Back to School!
Iniziamo o torniamo a scuola con stile

Abitini da cerimonia per le occasioni speciali

La comodità delle scarpine a strappo per tutti i gusti!

Prepariamoci all'autunno con stile

OFFERTA SPECIALE

1) TRIO COMPLETO
Composto da CARROZZINA, PASSEGGINO completo di cappellino, coprigambe, borsa, POLTRONCINA AUTO 0/13kg
Tutto a €789

2) LETTO IN LEGNO CON CASSETTO
A scelta nei colori: naturale, ciliegia, bianco, avorio, noce antico

3) FASCIATOIO CON VASCHETTA
4) POLTRONCINA AUTO 15 mesi - 10 anni

Via Manin 2,
BUSCATE
Tel. 0331.801480

06bimbi zero seibuscate
www.zero seibimbi.com

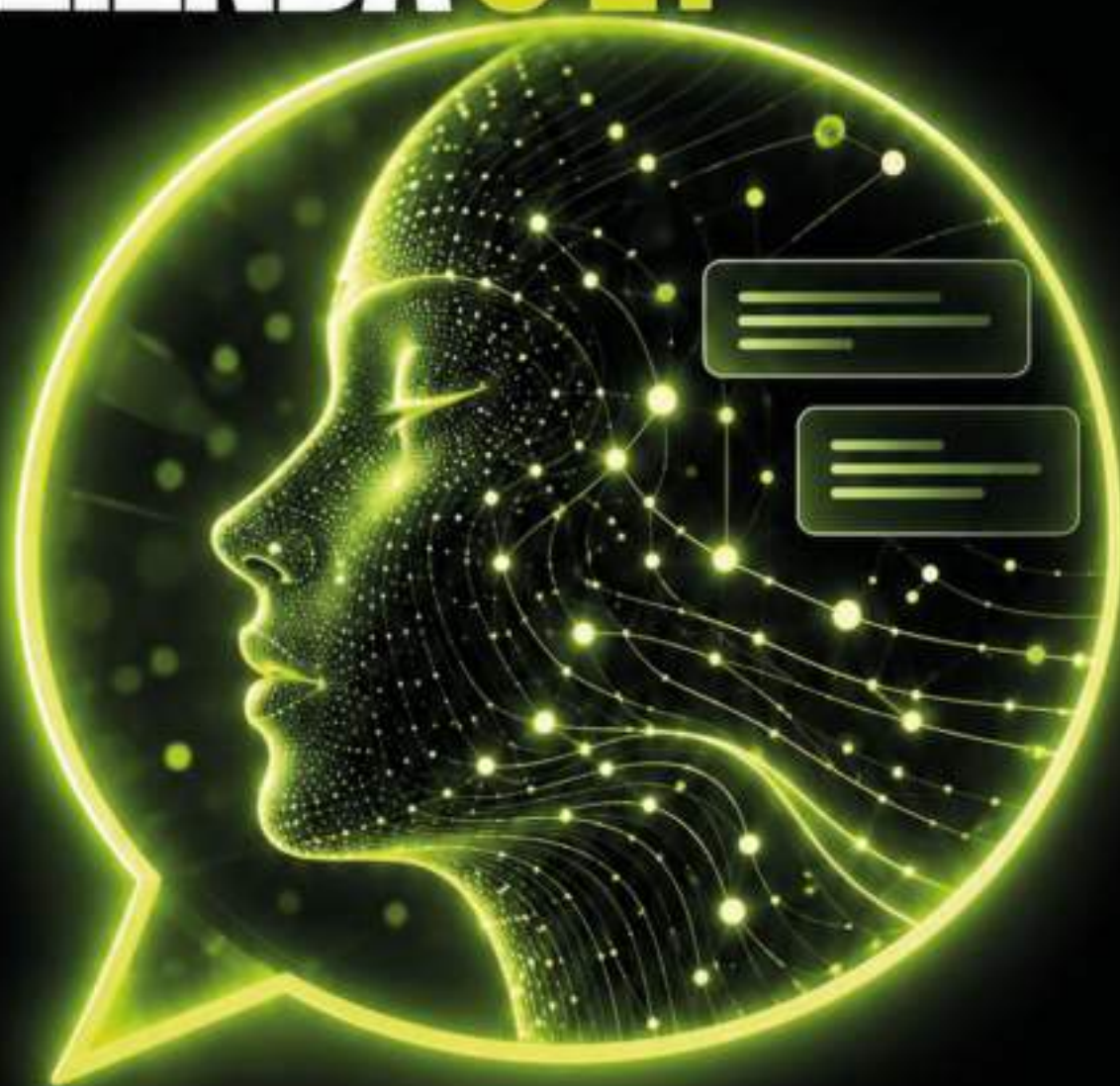


AM PARTNERS
DIGITAL | CREATIVE | AGENCY

QUANDO **L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE** RISPONDE, LA TUA AZIENDA **C'È?**

Un negozio, un professionista, un fornitore: chi cerca su **ChatGPT** potrebbe cercare proprio quello che offri.

Aiutiamo la tua attività a farsi trovare anche nelle risposte dell'intelligenza artificiale, lavorando sul tuo sito e sui tuoi contenuti.



VUOI ESSERCI ANCHE TU?
Parliamone.



Via Cosimo del Fante, 16 - LEGNANO (MI) | Tel: 0331 1588546
info@ampartners.info - **www.ampartners.info**

Casorate fiorisce per San Tito: la bellezza di un paese che collabora

Migliaia di decorazioni realizzate a mano, strade affollate e tantissimi visitatori

Per alcuni giorni Casorate Sempione non è stato soltanto un paese, ma un grande giardino fiorito. Un luogo quasi fiabesco, nel quale ogni strada, cortile e piazza raccontava una storia fatta di pazienza, creatività e legami. La Festa di San Tito ha coinvolto residenti e visitatori in un abbraccio di colori, incontri, celebrazioni e meraviglia, restituendo l'immagine più bella di una comunità capace di lavorare e fare festa insieme. A rendere indimenticabile l'evento sono state soprattutto le straordinarie decorazioni floreali realizzate a mano. Carta cerata, plastica, gomma, pigne e materiali riciclati sono diventati fiori, archi, pareti colorate e composizioni capaci di trasformare completamente il centro abitato. Dietro ogni addobbo c'erano mesi, spesso anni, di lavoro silenzioso: famiglie riunite attorno a un tavolo, vicini di casa, associazioni, ragazzi e volontari impegnati a preparare quella sorpresa custodita gelosamente fino alla vigilia. Circa 500mila fiori hanno dato vita a un autentico spettacolo diffuso, nato non dalla mano di un singolo artista, ma dalla fantasia e dalla passione di un intero paese. Ogni via ha mostrato una propria identità, ogni particolare ha raccontato il tempo donato gratuitamente da qualcuno. Ed è forse proprio questo il segreto di San Tito: la bellezza che si vede è soltanto il riflesso di quella, ancora più pro-



fonda, costruita attraverso le relazioni. Tra le strade si respirava un'atmosfera difficile da restituire soltanto attraverso le fotografie. C'erano lo stupore dei bambini con gli occhi rivolti verso gli addobbi, i ricordi degli anziani che avevano già vissuto le precedenti edizioni, le persone ferme ad ammirare ogni dettaglio e l'orgoglio dei casoratesi nel mostrare il risultato di un impegno tanto lungo e condiviso. A raccogliere l'invito non è stata solamente Casorate. Tantissimi cittadini provenienti dai paesi del territorio e da tutta la provincia hanno partecipato agli eventi, attraversato le vie decorate e condiviso i diversi momenti della festa. Famiglie, gruppi di amici, pellegrini e semplici curiosi sono arrivati per lasciarsi sorprendere dalle composizioni e hanno finito per sentirsi parte di qualcosa di più grande. Le



strade affollate, le soste davanti alle installazioni e gli incontri spontanei hanno dimostrato quanto questa tradizione sappia superare i confini comunali e diventare patrimonio di un territorio intero. Le processioni e le celebrazioni religiose hanno rappresentato il cuore più profondo della manifestazione, mentre mostre, spettacoli, concerti, iniziative culturali e momenti conviviali hanno accompagnato undici giorni intensi. Sacro e popolare si sono incontrati con naturalezza: la preghiera accanto alla festa, il raccoglimento vicino alla musica, la memoria capace di dialogare con la gioia del presente. L'edizione 2026 aveva un valore ancora più importante. Celebrava i cento anni dalla prima Festa decennale, voluta nel 1926 da don Luigi Mariani per ricomporre le divisioni e rilanciare con forza e speranza il cammino della comunità. Una ricorrenza coincisa con i 1.600 anni dal martirio di San Tito, le



comunità. Da quel momento Casorate ha aperto le proprie porte, mostrando non soltanto la magnificenza degli allestimenti, ma anche la disponibilità di centinaia di volontari, l'impegno delle associazioni, il sostegno delle attività locali e l'accoglienza dei cittadini. Il motto scelto per questa edizione, "Chi cammina insieme, campa cent'anni", ha così trovato la sua rappresentazione più autentica. Perché i fiori, con il passare dei giorni, verranno rimossi e le strade torneranno al loro aspetto consueto. Ma resteranno le ore trascorse insieme, le mani che hanno lavorato una accanto all'altra, le emozioni condivise e lo stupore dei tanti visitatori. Resterà soprattutto la consapevolezza che una comunità, quando custodisce le proprie radici e sa aprirsi agli altri, può creare qualcosa di straordinario.



Boffalora celebra la sua identità: la Festa da la Sùcia entra nel vivo

È iniziata nel segno della musica, della memoria e della partecipazione la 49ª Festa da la Sùcia, uno degli appuntamenti più sentiti e rappresentativi di Boffalora Sopra Ticino. Una settimana durante la quale il paese torna a incontrarsi nelle sue piazze, nei parchi e lungo il Naviglio, riscoprendo il piacere di stare insieme e il valore di una tradizione capace di rinnovarsi. Ad aprire ufficialmente la manifestazione è stato il tradizionale concerto nella piazzetta dell'Oratorio, con il Corpo Musicale Boffaloresse diretto dal maestro Alberto Sala e il Corpo Musicale Santa Cecilia di Jerago con Orago. Una serata dal significato particolare, dedicata anche al ricordo di don Marco Longhi, parroco che ha lasciato un segno profondo nella comunità. "La musica ci ha regalato emozioni, memoria e bellezza, aprendo nel migliore dei modi una settimana che ci vedrà ancora una volta insieme per vivere la nostra Festa", ha commentato il sindaco Sabina Doniselli, ringraziando i musicisti, gli organizzatori e il numeroso pubblico presente. Grande interesse anche per "Le Storie del Bosco", l'incontro al Parco Mylius con Marcello Stoppa Corona, realizzato in collaborazione con la libreria La Memoria del Mondo. Attraverso racconti, suoni e silenzi, il pubblico è stato accompagnato alla scoperta dei piccoli e grandi abitanti della natura: un invito a rallentare, osservare e ascoltare ciò che ci circonda. Entusiasmo e divertimento



hanno invece caratterizzato "Guardie e ladri: scappa che te ciapi!", il grande gioco a squadre organizzato dall'associazione GFP. Per una sera le vie di Boffalora si sono trasformate in un vero campo di gioco, tra strategie, inseguimenti e una sana competizione che ha coinvolto tanti ragazzi. Ora la Festa da la Sùcia si prepara al suo intenso fine settimana conclusivo. Venerdì 18 settembre, dalle 20, spazio allo street food sotto le stelle e, alle 21 in piazza IV Giugno, alla musica dei "Tattici dello Zen". Sabato 19 arriverà la "Notte della Sùcia", dalle 19 alle 24, accompagnata alle 21 dal "The McChicken Show". Domenica 20 settembre sarà la giornata del gran finale: mercatini, mostre, esposizione di bonsai, torneo di calcio, punti di ristoro e possibilità di vivere il Naviglio attraverso suggestivi giri in barca. Alle 21 saliranno sul palco gli "ABBA Fever", mentre alle 22 il cielo si illuminerà con "I fuochi della Sùcia".

Un luogo per ritrovare ascolto, equilibrio e armonia

Con Francesca Schiralli, a Casate, un centro olistico per il benessere

A volte sono proprio i passaggi più intensi della vita a indicarci una strada nuova. È quanto accaduto a Francesca Schiralli, residente a Cuggiono, che dopo una lunga esperienza lavorativa all'interno di una multinazionale ha scelto di trasformare il proprio interesse per il benessere in una nuova attività professionale. Un cambiamento maturato soprattutto dopo la nascita dei suoi tre gemelli, quando Francesca ha iniziato a cercare un maggiore equilibrio per se stessa e per la propria famiglia. «Sentivo il bisogno di comprendere più profondamente

il rapporto tra corpo, emozioni e ambiente», racconta. Da questa ricerca personale sono nati nuovi studi e un percorso di formazione che l'ha portata ad aprire «Amana - Il tuo sole interiore», in via Trieste 11 a Casate. Al centro della sua proposta c'è una visione del benessere a 360 gradi, inteso come ricerca di armonia tra corpo, mente e dimensione interiore. Un'attenzione particolare è dedicata al trattamento craniosacrale, approfondito attraverso la formazione secondo il metodo Upledger. Un'esperienza che Francesca descrive come una vera

svolta nella propria vita, anche per i benefici osservati personalmente all'interno della sua famiglia. «Credo che tutto sia energia - spiega - e più conosco questo mondo, più sento il desiderio di approfondire il ruolo delle emozioni, dell'ambiente e



della storia personale nel nostro modo di vivere». Accanto ai trattamenti craniosacrali, Amana propone Reiki, massaggi rilassanti individuali o di coppia, meditazione, Tai Chi, stretching e percorsi dedicati al movimento e al respiro. Proprio la respirazione rappresenta uno degli aspetti centrali degli incontri: imparare a rallentare, percepire il corpo e sciogliere le tensioni quotidiane. «Spesso non ci permettiamo neppure di respirare davvero. Attraverso modalità differenti cerco di accompagnare le persone verso un ascolto più profondo di sé». Le attività possono essere individuali oppure di gruppo, con corsi settimanali e incontri dedicati alla conoscenza della propria energia. Un cammino che Francesca continua ad alimentare attraverso studi e aggiorn-

namenti, avvicinando discipline olistiche e nuove conoscenze sul benessere. Non una promessa di soluzioni immediate, ma uno spazio e un tempo da dedicare a se stessi, per ritrovare consapevolezza, equilibrio e armonia.





SANITARIA LOMBARDA





SIAMO DI NUOVO APERTI!

TECNICO ORTOPEDICO PER PLANTARI E AUSILI SU MISURA

Il tuo punto di riferimento nel territorio per prodotti ortopedici e soluzioni sanitarie personalizzate, dall'assistenza professionale al nostro laboratorio per ausili su misura.

CUGGIONO

Via Franz Margarita, 3

Tel: 02.9747304

E-mail: info@sanitalialombarda.it

Trovaci su:  




Legnano entra nell'élite della chirurgia vascolare

Un riconoscimento che premia competenze, organizzazione e qualità delle cure. L'Ospedale di Legnano entra ufficialmente tra i centri di eccellenza della nuova Rete regionale di Chirurgia Vascolare, istituita da Regione Lombardia per la presa in carico dei pazienti affetti da malattie aortiche acute e croniche. L'ASST Ovest Milanese è stata inserita nel Gruppo A, il livello più elevato previsto dal nuovo modello organizzativo. Ne fanno parte solamente 17 strutture lombarde in grado di trattare l'intera patologia aortica, comprese le forme più complesse, attraverso interventi sull'aorta toracica e l'utilizzo di endoprotesi personalizzate e ramificate. Il riconoscimento nasce dall'analisi di parametri precisi, tra cui i volumi di attività, gli esiti clinici, le tecnologie disponibili e i requisiti organizzativi. A Legnano vengono effettuati ogni anno più di 600 interventi di cardiocirurgia, ai quali si aggiungono circa cento operazioni dedicate alle diverse patologie dell'aorta. Una cinquantina sono procedure ad alta complessità, realizzate grazie alla collaborazione tra Cardiocirurgia e Chirurgia Vascolare. Il sistema coinvolge inoltre gli altri presidi dell'ASST, secondo le differenti esigenze assistenziali. «Essere collocati nel livello più alto della Rete significa che la nostra Azienda risponde a standard che pochi centri in Lombardia possono garantire», sottolinea il direttore generale Francesco Laurelli, ricordando come il risultato sia il frutto di un percorso costruito negli anni. Un traguardo che, secondo il direttore sanitario Valentino Lembo, appartiene a tutti i professionisti dell'ASST e consolida il ruolo di Legnano quale punto di riferimento per un territorio molto ampio. L'obiettivo sarà ora continuare a investire nelle persone, nella tecnologia, nella formazione e nell'organizzazione. Alla base di questa eccellenza c'è soprattutto il lavoro multidisciplinare dell'Heart Team. Cardiocirurghi, cardiologi, emodinamisti, anestesisti, chirurghi vascolari e altri specialisti condividono esami e informazioni cliniche, confrontandosi sulle diverse possibilità terapeutiche prima di scegliere il percorso più adatto. «Il Gruppo A non è un'etichetta, ma la responsabilità di trattare i quadri più complessi con la sicurezza che richiedono», spiega Germano Di Credico, direttore del Dipartimento Cardiovascolare e della Cardiocirurgia di Legnano. Chirurgia tradizionale, tecniche mininvasive e procedure endovascolari diventano così strumenti complementari, scelti in base alle condizioni e alle caratteristiche di ogni paziente.



Logos mette il territorio a tavola: una nuova rubrica

Uno spazio per raccontare sapori e persone che trasformano la cucina in cultura

Da diciannove anni Logos racconta il territorio attraverso le sue persone, le associazioni, le imprese, le tradizioni e gli eventi che animano le nostre comunità. Ora vogliamo iniziare un nuovo viaggio, entrando nei ristoranti, nelle trattorie, nelle pizzerie e nelle cucine dell'Ovest Milanese per incontrare chi, ogni giorno, trasforma materie prime, esperienza e creatività in emozioni da condividere. Nasce così una nuova rubrica dedicata alla ristorazione locale: uno spazio nel quale raccontare non soltanto i piatti, ma soprattutto le storie, le scelte e la passione delle persone che li preparano. L'Ovest Milanese possiede un'identità gastronomica ricca e sorprendentemente varia. È una terra segnata dall'acqua



del Ticino e dei Navigli, dalle risaie, dai campi di mais e dalle cascine. Qui nascono riso Carnaroli e Arborio, farine di cereali e legumi, miele, formaggi, salumi, carni, ortaggi e numerosi prodotti artigianali. Una biodiversità agricola che continua a ispirare cuochi e ristoratori, capaci di rileggere il territorio attraverso i propri menu. È la cucina della tradizione lombarda, fatta di risotti, polenta, brasati, cassoeula e ricette tramandate nelle famiglie. È il Baragioeu, che a Cuggiono continua a ricordare la vendemmia, la vita contadina e il sapore delle feste di paese. Ma è anche una cucina che cambia e si rinnova, aprendosi alla sperimentazione, alle nuove tecniche e alle suggestioni provenienti da tutto il mondo. Nel nostro territorio convivono ristoranti raffinati e osterie familiari, trattorie immerse nel verde e locali contemporanei, agriturismi, pizzerie, hamburgerie, pasticcerie e cucine internazionali. Ci sono giovani chef che scelgono di investire nei paesi in cui sono cresciuti, famiglie che tramandano ricette e attività da più

generazioni, pizzaioli alla continua ricerca di nuovi impasti e professionisti capaci di trasformare il pranzo o la cena in una vera esperienza. Non esiste, infatti, un solo modo di fare ristorazione. C'è chi conquista attraverso l'eleganza, chi con la semplicità; chi valorizza le materie prime locali e chi porta in tavola profumi e sapori lontani; chi propone menu innovativi e chi custodisce gelosamente una ricetta preparata nello stesso modo da de-



cenni. Esperienze differenti, unite dalla capacità di accogliere e fare stare bene le persone. Dietro ogni piatto esiste un mondo che raramente il cliente riesce a vedere fino in fondo. Ci sono la se-

lezione degli ingredienti, il rapporto con i produttori, le prove in cucina, la formazione del personale, la cura degli ambienti e tante ore di lavoro. Ci sono sacrifici, intuizioni, cambiamenti e sogni diventati realtà. La nuova rubrica di



Logos vuole raccontare proprio questo patrimonio umano e professionale, andando oltre la semplice recensione. Entreremo nelle cucine, incontreremo cuochi e ristoratori, scopriremo piatti rappresentativi, tradizioni familiari, produzioni locali e nuove tendenze. Daremo voce alle realtà storiche e a quelle appena nate, ai locali più conosciuti e alle piccole eccellenze ancora da scoprire. La tavola, del resto, è uno dei luoghi nei quali una comunità si riconosce. Attorno a essa si festeggiano i momenti importanti, si incontrano amici e famiglie, si consolidano relazioni e nascono nuovi ricordi. Dopo diciannove anni passati a raccontare il territorio, Logos è pronto a scoprirne anche il gusto. E a dare voce alle donne e agli uomini che, ogni giorno, lo portano in tavola.

Racconta la tua qualità e i tuoi servizi ai nostri lettori

Con la nuova rubrica di Logos dedicata alla ristorazione vogliamo dare spazio alle tante realtà dell'Ovest Milanese, valorizzandone caratteristiche, peculiarità e proposte. Ristoranti, trattorie, pizzerie, agriturismi e locali potranno presentare le proprie sale, gli spazi esterni, le location per cerimonie ed eventi, i menu stagionali, le specialità della casa e le offerte dedicate alle famiglie, alle aziende o alle occasioni più importanti. Ristoratori interessati a presentare la propria realtà e a conoscere le possibilità offerte dalla nuova rubrica possono contattare la redazione scrivendo a info@comunicaremedia.com oppure WhatsApp al numero 02 97249426.

Giulia 347 9328124
@4food_cateringexperience
info.4fcatering@gmail.com
www.4foodcatering.com

IL GUSTO DI FARE IMPRESA. INSIEME.

Quando un'azienda vuole lasciare il segno, anche il gusto fa la differenza.

ORGANIZZIAMO CATERING PER:

EVENTI • MEETING • TEAM BUILDING
PRANZI AZIENDALI • COFFEE BREAK • NATALE
ANNIVERSARI • RICORRENZE • OCCASIONI SPECIALI

milano vs franciacorta

Un percorso tra cucina milanese e Franciacorta:
cinque momenti, quattro Franciacorta, cinque abbinamenti dall'antipasto al dolce

Venerdì 30 ottobre
€ 55 a persona
cena con degustazione Franciacorta

RISTORANTE BRERA - INVERUNO
340 360 4871 - 02 9787154

Condomino moroso e riscaldamento: quando il diritto al calore deve fare i conti con le spese non pagate



STUDIO LEGALE
GUFFANTI

MILANO - INVERUNO
www.studiolegaleguffanti.it



Un condomino non paga le spese per anni e il condominio chiede di staccargli il riscaldamento centralizzato. Misura dura, perché il calore in casa non è una comodità qualsiasi. Il Tribunale di Mantova, con sentenza del 25 agosto 2026, ha però dato ragione al condominio e riaperto una domanda molto concreta: fino a quando gli altri condomini devono pagare anche per chi non paga?

Il caso nasce da una morosità di circa 9.650 euro, maturata in più esercizi condominiali. Il condominio aveva già ottenuto un decreto ingiuntivo, avviato l'esecuzione e promosso un altro ricorso per le somme successive. Alla fine, l'amministratore si è rivolto al Tribunale per far accertare la morosità oltre il semestre e i presupposti per sospendere il riscaldamento, servizio comune utilizzato separatamente dall'appartamento del moroso.

La norma è l'articolo 63 delle disposizioni di attuazione del Codice civile: se il ritardo supera sei mesi, l'amministratore può sospendere il condomino moroso dai servizi comuni godibili separatamente. Per il Tribunale non servono né delibera assembleare né preventiva autorizzazione del giudice. Qui, però, il ricorso è stato ritenuto utile perché il riscaldamento resta un servizio delicato, capace di incidere sulla vita quotidiana.

Il punto è semplice: la salute va tutelata, ma non può diventare l'obbligo per i vicini in regola di pagare il calore consumato da chi non versa le quote. Il Tribunale ha pesato anche due fatti decisivi: il condomino non si

è difeso e non ha provato condizioni di bisogno; l'appartamento, inoltre, aveva un impianto elettrico autonomo e non restava senza alternative di riscaldamento.

La decisione interessa amministratori, condomini e acquirenti. Agli amministratori dice che, davanti a morosità gravi, non si può restare fermi, anche se serve prudenza sui servizi essenziali. Ai condomini in regola ricorda che la solidarietà ha un limite. A chi compra casa suggerisce un controllo in più: prima del rogito non basta verificare planimetrie e conformità edilizia, ma anche debiti condominiali, cause, decreti ingiuntivi e possibili distacchi già deliberati o richiesti.

Con bollette alte e bilanci condominiali sempre più tesi, la sentenza ha un effetto immediato: chi non paga per lungo tempo non può pretendere che il costo ricada sugli altri. Il distacco, però, non diventa una risposta automatica né punitiva: occorrono una morosità seria, la separata utilizzabilità del servizio e una verifica concreta delle condizioni del condomino. Ogni caso va valutato con attenzione, soprattutto se vi sono situazioni personali documentate, ma il principio è netto: il diritto al calore non può diventare il diritto a farselo pagare dai vicini.



SOLO A SETTEMBRE



GAMMA VEICOLI COMMERCIALI FORD

A partire da €17.300 IVA esclusa

READY SET Ford

Ablondi .it

1.300 chilometri in bici per portare acqua e speranza

Dal 12 settembre al 15 ottobre il quinto viaggio tra Senegal e Gambia per Carlo Motta

Un viaggio in bicicletta può diventare un'occasione per conoscere popoli e territori, ma anche uno strumento concreto di solidarietà. È lo spirito con cui Carlo Motta è tornato in Africa per la quinta volta, affrontando un'esperienza che, dal 12 settembre al 15 ottobre, lo porterà tra Senegal e Gambia. La prima parte del viaggio sarà dedicata al progetto "Teranga", promosso da IAL Lombardia, ente di formazione nel quale Motta ha lavorato per molti anni. Il termine "teranga", in lingua wolof, significa ospitalità, ma nella cultura senegalese richiama anche i valori dell'accoglienza, della comunità e del rispetto. Il progetto intende creare per-



corsi di migrazione consapevole e sicura, mettendo in contatto giovani senegalesi adeguatamente formati con aziende lombarde disponibili ad assumerli. Per due settimane Motta collaborerà all'insegnamento della lingua italiana, della cultura civica e delle regole del mondo del lavoro. Successivamente inizierà il suo viaggio in bicicletta: circa venti giorni e 1.300 chilometri attraverso il Senegal e il Gambia, seguendo anche le anse del fiume Gambia, la regione della Casamance e risalendo verso Dakar e Saint-Louis. Come nelle precedenti esperienze africane, il viaggio sarà completamente

autorganizzato, senza intermediari professionali. La bicicletta, fornita ancora una volta dalla società 'Insubria Sport' di Cuggiono, al termine del percorso sarà donata al Centro di formazione di Mbao e messa a disposizione di un ragazzo che vive lontano dalla scuola. Alla pedalata si accompagna il secondo grande obiettivo del viaggio: sostenere il progetto "Acqua per Sourou - Il pozzo delle donne". Nel villaggio rurale di Sourou, nel Comune di Toubacouta, 45 donne coltivano cipolle, pomodori, peperoni, insalata e altri ortaggi su piccoli appezzamenti. Una parte del raccolto viene utilizzata per alimentare le famiglie, mentre quella restante viene venduta, garantendo loro un piccolo reddito. La scarsità d'acqua, però, limita fortemente la



quantità e la qualità della produzione. Da qui l'idea di costruire un nuovo pozzo destinato esclusivamente all'irrigazione degli orti. Per realizzarlo servono 1.300 euro, necessari per acquistare materiali e attrezzature e pagare la manodopera. Le risorse raccolte si aggiungeranno a quelle già messe a disposizione dalle stesse donne. "In Senegal percorrerò circa 1.300 chilometri: se insieme riusciremo a raccogliere un euro per ogni chilometro, avremo raggiunto l'obiettivo", spiega Carlo Motta.

Foto dal territorio

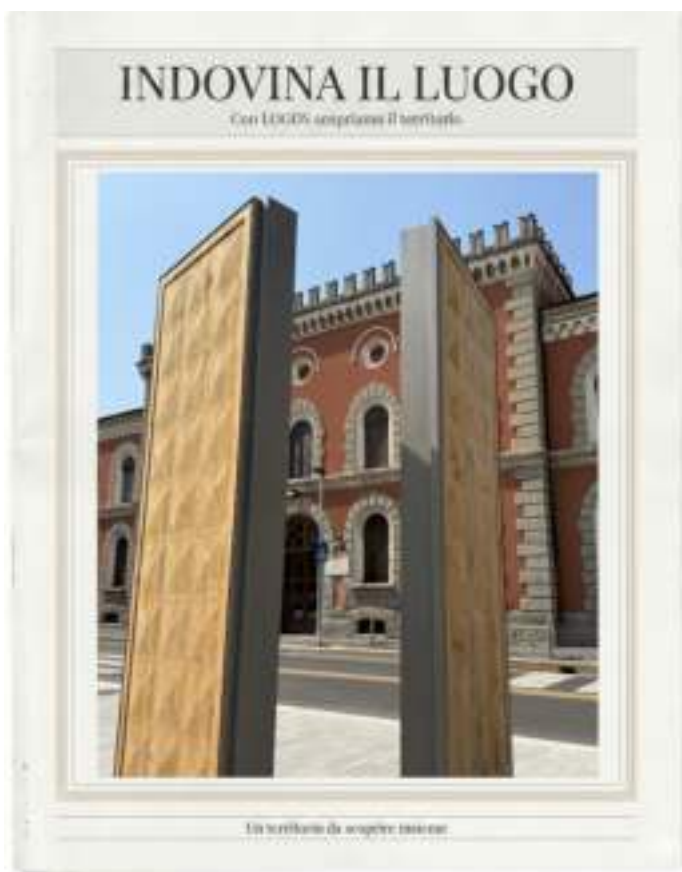
Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it. Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it.



La prima di Logos

L'Intelligenza Artificiale e i data center per gestirla e alimentarla hanno sempre più impatto sulle nostre vite. Dai dispositivi 'intelligenti' alle modalità di lavoro, ma anche per lo sviluppo e l'occupazione del territorio, essendo il nostro territorio molto 'appetibile' per i grossi impianti industriali.

Sul prossimo numero di Logos la soluzione di questa immagine
Sullo scorso numero il ponte sul Villorresi di Castano Primo



GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello facile

9	8	4						1
	5		8			6	4	
6					9		2	
			7	6				5
	7		4			9		
						3		
	3				7		9	6
	4	5		9				8
			2			7	5	3

Comunicare Media srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia
Edizioni Tipografia Commerciale srl
Corso Roma 200 - Cilavegna (Pv)

Redazione: Alessio Belleri - Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Giovanni Mazzenga
I contenuti sono soggetti a copyright
Distribuzione Gratuita
Pubblicità: 02.97249426
info@comunicarefuturo.com

ASM
Azienda Speciale Multiservizi srl
www.asmmagenta.it

SOI

1946 • 2026

★ STELLA D'ARGENTO
AL MERITO SPORTIVO



Scopri il tuo **TALENTO**
e vivi la **PASSIONE**
per lo **SPORT**
con **NOI**

#WeAreSoi

STAGIONE 2026-2027

ATLETICA



ESORDIENTI

Nati dal 2016 al 2021

Inizio: Martedì 15/09/2026



RAGAZZI

Nati nel 2015 e 2014

Inizio: Lunedì 14/09/2026



CADETTI

Nati dal 2013 e 2012

Inizio: Lunedì 14/09/2026



SETTORE ASSOLUTO

Nati dal 2011 in su

Inizio: Lunedì 14/09/2026

VOLLEY



MINIVOLLEY

Nati nel 2017/2018/2019/2020

Inizio: Lunedì 14/09/2026



UNDER 11

Nati nel 2016/2015

Inizio: Lunedì 14/09/2026



UNDER 12

Inizio: Lunedì 14/09/2026



UNDER 14

Nati nel 2014/2013

Inizio: Giovedì 03/09/2026



UNDER 17

Nati nel 2012/2011/2010

Inizio: Mercoledì 02/09/2026



SECONDA DIVISIONE FEMMINILE

Inizio: Martedì 08/09/2026



LIBERA PGS MASCHILE

Inizio: Mercoledì 09/09/2026



PRIMA DIVISIONE FEMMINILE

Inizio: Mercoledì 02/09/2026



PRIMA DIVISIONE MASCHILE

Inizio: Mercoledì 02/09/2026

BASKET



PULCINI

Nati nel 2020/2021

Inizio: Lunedì 14/09/2026



SCOIATTOLI - (2^)

Nati nel 2019

Inizio: Martedì 15/09/2026



SCOIATTOLI - (3^)

Nati nel 2018

Inizio: Martedì 15/09/2026



AQUILOTTI - (4^ e 5^)

Nati nel 2017 e 2016

Inizio: Lunedì 14/09/2026



ESORDIENTI

Nati nel 2015

Inizio: Lunedì 14/09/2026



FEMMINILE

Nate nel 2016/2015/2014/2013/2012

Inizio: Martedì 08/09/2026



UNDER 13

Nati nel 2014

Inizio: Lunedì 07/09/2026



UNDER 14

Nati nel 2013/2012

Inizio: Martedì 08/09/2026



UNDER 16

Nati nel 2011

Inizio: Martedì 08/09/2026



UNDER 19

Nati nel 2008/2009/2010

Inizio: Lunedì 07/09/2026



UNDER 25

Nati nel 2007/2006/2005

Inizio: Martedì 08/09/2026



AMATORI (Soi Inveruno)

Inizio: Martedì 08/09/2026



AMATORI (Basket Cuggiono)

Inizio: Lunedì 14/09/2026



DIVISIONE REGIONALE 3

Inizio: Martedì 08/09/2026

Periodo di prova (con certificato medico) fino al 1 Ottobre 2026, **ISCRIZIONE CON TESSERAMENTO INCLUSO**

Per novità e aggiornamenti segui le pagine social della SOI



Per info: info@soiinveruno.it - **ATLETICA**: 334 324 0005 - **BASKET**: 346 547 8887 - **VOLLEY**: 338 778 2101